



COMUNE DI FOLGARIA

(Provincia di Trento)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2022 – 2024

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 182 di data 29 luglio 2021

Presentato al Consiglio Comunale in data 30 luglio 2021, ne ha preso atto con deliberazione n. 28

Aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 305 di data 16.12.2021

Il Segretario Generale
dott.ssa Emanuela Defrancesco

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s. m. (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Lo stesso individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato come previsto dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 che ha apportato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4. Per effetto di tale Decreto, infatti, sono stati ridotti i contenuti del DUP semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ed è stata pubblicata una bozza di DUPS da prendere a riferimento per la compilazione.

Il principio contabile applicato della programmazione, inoltre, fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società

controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Come previsto, dall'articolo 170 del D.lgs. 267/2000 ed anche dall'art. 8 del Regolamento di contabilità del comune, entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di

ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

1. Nel regolamento di contabilità al comma 5 dell'art. 8 già richiamato è previsto che "Qualora, entro la data di approvazione del DUP da parte della Giunta comunale, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta comunale può presentare al Consiglio la sola sezione indirizzi generali, rimandando la presentazione degli obiettivi operativi alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

Se, alla scadenza prevista per la presentazione del DUP, risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini previsti dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente."

Nell'elaborare il documento "Documento unico di programmazione semplificato per il triennio 2022 – 2024" si è fatto riferimento al DUP 2021/2023 ed al bilancio di previsione 2021/2023 nel rispetto del principio contabile n.10 della coerenza che prevede un nesso logico dei documenti di programmazione contabile. È stata presa in considerazione la programmazione già esistente, inclusa nel D.U.P. 2021 – 2023. Il DUP 2022 2024 è stato aggiornato nella programmazione degli investimenti ed adeguato a quanto previsto alla data del 30.11.2021.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE
--

1.1 - Risultanze della popolazione

Popolazione divisa per fasce d'età	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
Popolazione totale	3.158	3.153	3.157
In età prima infanzia (0/2 anni)	35	60	63
In età prescolare (3/6 anni)	96	73	70
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	210	203	189
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	461	474	478
In età adulta (30/65)	1.572	1.546	1.558
Oltre l'età adulta (oltre 65)	784	797	799

Anno 2018

Nati nell'anno n. 19

Deceduti nell'anno n. 45

saldo naturale: -26

Immigrati nell'anno n. 98

Emigrati nell'anno n. 75

Saldo migratorio: +23

Saldo complessivo naturale + migratorio): -3

Anno 2019

Nati nell'anno n. 29

Deceduti nell'anno n. 43

saldo naturale: -14

Immigrati nell'anno n. 116

Emigrati nell'anno n. 108

Saldo migratorio: +8

Saldo complessivo naturale + migratorio): -6

Anno 2020

Nati nell'anno n. 19

Deceduti nell'anno n. 47

saldo naturale: -28

Immigrati nell'anno n. 105

Emigrati nell'anno n. 74

Saldo migratorio: +31

Saldo complessivo naturale + migratorio): +3

Nel Comune di Folgaria:

- alla fine del 2018 risiedono 3158 persone, di cui 1351 maschi e 1627 femmine, distribuite su 72,00 kmq con una densità abitativa pari a 43,87 abitanti per kmq.
- alla fine del 2019 risiedono 3153 persone, di cui 1536 maschi e 1617 femmine. Densità abitativa pari a 43,79 abitanti per kmq.
- alla fine del 2020 risiedono 3157 persone, di cui 1538 maschi e 1619 femmine. Densità abitativa pari a 43,84 abitanti per kmq.

caratteristiche delle famiglie residenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
n. famiglie	1.602	1.604	1.616	1.630	1.640	1.630	1.640
n. medio componenti	2,26	2,25	2,27	2,30	2,21	2,00	1,90

1.3 - Risultanze del Territorio

Il Comune di Folgaria, settimo comune della Provincia per estensione, si trova nel Trentino sud-orientale, a 18 km dalla città di Rovereto e a 28 km da Trento, Centro amministrativo dell'altopiano omonimo, Folgaria è una nota stazione turistica estiva e invernale, notevolmente

cresciuta per via dell'espansione edilizia residenziale che si allarga alle falde del Monte Cornetto, in sponda destra del rio Cavallo.

La proprietà comunale confina a nord con i territori compresi nei comuni catastali di Besenello, Altopiano della Vigolana, Caldonazzo e Lavarone, a est con Lavarone e la provincia di Vicenza, a sud con Terragnolo e a ovest con Rovereto e Calliano.

Il Comune consta di una quarantina tra frazioni e località sparse dalla media valle del Rio Cavallo, all'alta valle del Torrente Astico. I suoi centri frazionali sono sette: Carbonare, Costa, Guardia, Nosellari, Mezzomonte, San Sebastiano e Serrada.

La superficie territoriale complessiva è pari a 72,80 kmq, con 70 km di strade provinciali e 40 km di strade comunali.

Strumenti di pianificazione attualmente vigenti

Piano regolatore generale del 17/10/2003 e successive varianti;

Piani attuativi: P.A. 2 Nosellari Canzi (residenza ordinaria, scadenza 19.11.2019, collaudato), P.A. 7 Fondo Grande (R.T.A. e residenza ordinaria, scaduto 5.8.19), P.A. 29 Folgaria Sotto i Polacchi (residenza ordinaria e terziario, scaduto 31.12.2019, ultimate le opere di urbanizzazione, collaudato), P.A. 30 Serrada Schlosseri (R.T.A. e residenza ordinaria, scaduto 4.3.2020, opere di urbanizzazione ultimate, collaudato), P.A. 14 Serrada Forreri (residenza ordinaria, scaduto 30.7.2019, da ripianificare)..

Variante al PRG 2019, adottato in via preliminare con deliberazione del Commissario straordinario n. 14 del 16.4.2019, e, a seguito del parere del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio della PAT dd. 17.7.2019n. 44/19, adottato in via definitiva dal Consiglio Comunale con deliberazione 26 del 13 settembre 2019; approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 233 del 21.2.2020, in vigore dal 6.3.2020.

Variante al Piano Regolatore Generale 1 2021. Riguarda l'accoglimento delle richieste di inedificabilità, ai sensi dell'art. 45, comma 4, della L.P. 4 agosto 2015 n. 15. Adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 26 novembre 2021, è in deposito in libera visione negli uffici comunali per 30 giorni consecutivi.

Aspetti naturalistici

Il territorio comunale è quasi interamente forestato, ammantato di ampie distese di abete rosso, abete bianco e larice. Nelle fasce mediane e vallive predominano invece le latifoglie, in particolare il faggio e il carpino. La sua ricchezza forestale, antico e inesausto capitale della Magnifica Comunità, rappresenta oggi un invidiabile risorsa turistica che determina un clima moderato e dagli effetti balsamici. Elementi naturalistici di grande interesse sono:

- l'alta Cascata dell'Hofentöl, un salto d'acqua di oltre trenta metri che d'inverno diventa un suggestivo monumento di ghiaccio;
- il Giardino botanico alpino di Passo Coe, a 1612 m di quota, area protetta che espone piante e fiori alpini, aperto al pubblico da luglio a settembre;
- la Torbiera Ecchen (Sito di interesse comunitario con codice IT3120078), è un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili e di rilevante importanza per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli protette o in forte regresso, e/o a distribuzione localizzata sulle Alpi.

Pianificazione territoriale e urbanistica

La pianificazione territoriale di Folgaria è contenuta nel "Piano Regolatore Generale Intercomunale dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna" (PRGI) disponibile per la consultazione sul sito internet comunale.

In conformità alle prescrizioni della legge provinciale 30 luglio 2010 nr. 17, il PRGI è stato adeguato ai criteri di programmazione urbanistica provinciale per il settore del commercio. La variante è stata approvata con delibera della Giunta Provinciale n. 1346 di data 10 agosto 2015.

Con deliberazione n. 32 del 9 agosto 2016, il Consiglio comunale ha determinato, in prima adozione, il carico insediativo e fissato il dimensionamento residenziale; la variante, a seguito del parere del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio della PAT del 20.12.2016, è stata adottata definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 12.2.2017, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1138 del 21.7.2017, è in vigore dal 2.8.2017.

L'Amministrazione comunale, ha avviato il procedimento per una variante generale al PRG, approvando con deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 02.07.2020, linee di indirizzo-obiettivi e avviso preliminare.

Gli elementi caratterizzanti della pianificazione territoriale, attuata dalle Amministrazioni comunali a partire dal l'anno 2007, sono:

- 1) la valorizzazione del patrimonio esistente;
- 2) l'introduzione di decise limitazioni agli interventi di speculazione edilizia (blocco totale alle seconde case);
- 3) l'introduzione di strumenti di incentivazione degli aspetti architettonici inerenti la bioedilizia, a tal fine nel 2009 è stato approvato un sistema incentivante basato sullo schema internazionale LEED.

1.4 - Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

Asili nido n. 1

Scuole dell'infanzia n. 2

Scuole primarie n. 1.

Scuole secondarie n. 1

Strutture residenziali per anziani n. 1

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue SI

Rete acquedotto Km. 84

Aree verdi, parchi e giardini Ha 18

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 1540

Rete gas Km. 17

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 10

Veicoli a disposizione n. 4

1.5 - Strumenti di programmazione negoziata

<i>Oggetto</i>	SERVIZIO CUSTODIA FORESTALE
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di Lavarone e Luserna-Lusérn
<i>Data di sottoscrizione</i>	31.12.2019 repertorio 1416 Atti privati
<i>Durata dell'accordo</i>	31.12.2034

Per quanto riguarda il Servizio di Custodia Forestale il 21.07.2017 la Giunta Provinciale ha approvato, con deliberazione n. 1148, la nuova zonizzazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.P. 09.05.2016 n. 5.39 Leg "Regolamento per lo svolgimento del servizio di custodia forestale in attuazione dell'art. 106 della legge provinciale 23.05.2007 n. 11 (Legge Provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura).

In attuazione delle disposizioni citate il servizio, fino al 31.12.2019 svolto in forma associata con il Comune di Terragnolo, dal 01.01.2020 deve essere svolto in forma associata, tramite convenzione, dai comuni ricadenti sui territori individuati dalla Giunta Provinciale. Nel mese di dicembre 2019 i Consigli Comunali dei Comuni dell'ambito 12 (Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérn) hanno approvato la convenzione per il servizio in forma associata.

Si segnala per altro che, è tuttora in gestione associata il servizio di custodia forestale con il comune di Terragnolo, nelle more dell'approvazione, da parte del Comune di Rovereto e altri comuni d'ambito, della convenzione idonea a disciplinare le modalità di svolgimento del servizio in parola. La gestione associata con Terragnolo andrà a scadere il 31.12.2021, con il trasferimento con decorrenza dal 01.01.2022 al Comune di Rovereto di un custode forestale. Con la stessa data verrà assunto nei ruoli del Comune di Folgaria un custode ora dipendente del Comune di Altopiano della Vigolana che verrà provvisoriamente assegnato alla zona di custodia ricadente nel territorio dei Comuni di Lavarone e Luserna; sarà quindi pienamente operativa la convenzione per il servizio di custodia forestale con i Comuni dell'ambito territoriale 12.

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA RETE IDRICA INTERCOMUNALE
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di Terragnolo, Lavarone e Luserna-Lusérn
<i>Data di sottoscrizione</i>	15.04.2003 repertorio 1953 Atti pubblici
<i>Durata dell'accordo</i>	A tempo indeterminato

Si segnala la volontà dei Comuni aderenti di rivedere e aggiornare la convenzione principalmente nella parte relativa al riparto delle spese ordinarie.

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA FRA I COMUNI FOLGARIA, LAVARONE E LUSERNA DELLE ATTIVITA' E DEI COMPITI DI CUI ALL'ALLEGATO B DELLA L.P. NR. 3/2006, COSÌ COME MODIFICATA DALLA L.P. NR. 12/2014
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Lavarone e Luserna
<i>Data di sottoscrizione</i>	29.07.2016 repertorio 1170 Atti privati
<i>Durata dell'accordo</i>	31.07.2026

La gestione associata di cui sopra è cessata con effetto dal 1.5.2021 (ultimo giorno 30.04.2021) a seguito delle deliberazioni assunte dai Consigli dei tre comuni convenzionati di recesso.

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE NEL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE "ROVERETO E VALLI DEL LENO".
<i>Ente capofila</i>	Comune di Rovereto
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Lavarone e Luserna-Lusérn (Besenello, Calliano, Isera, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano e in generale Comuni appartenenti al Distretto n. 6 di Polizia Locale, previsto nel Progetto Sicurezza Territorio approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2554 di data 18.10.2002
<i>Data di sottoscrizione</i>	03.09.2020 repertorio 1461 Atti privati Comune di Rovereto
<i>Durata dell'accordo</i>	10 anni con decorrenza dal 1 ^a aprile 2021, fino al 31.3.2031

A seguito della convenzione approvata dai tre Comuni degli Altipiani e dal Comune di Rovereto, e dell'espletamento con esito positivo del concorso pubblico per esami per la copertura di 5 posti di agente di polizia locale da destinare alla sede distaccata di Folgaria, dal 1° aprile 2021 è stata avviata la gestione associata del servizio di polizia locale all'interno del corpo di polizia locale del comune di Rovereto, con la creazione di una sede distaccata a Folgaria. Questo ufficio gestisce la polizia locale per tutti e tre i comuni dell'Alpe Cimbra e garantisce la presenza tutto l'anno di 6 agenti. Oltre al mero aumento del personale sul territorio le comunità degli Altipiani potranno beneficiare di tutta una serie di servizi e di competenze attualmente non sempre disponibili tra le forze locali.

2 – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.1 - Servizi gestiti in forma diretta

vedasi tabella

2.2 - Servizi gestiti in forma associata

Sono gestiti in forma associata:

- Servizio di trasporto urbano turistico
- Servizio di Custodia Forestale
- Servizio rete idrica intercomunale
- Servizio di polizia locale

2.3 - Servizi affidati a organismi partecipati:

È gestito attraverso società in-house il servizio pubblico locale: di trasporto urbano turistico estivo ed invernale.

2.4 - Servizi affidati ad altri soggetti

Il Comune di Folgaria eroga servizi a favore del territorio e della comunità con personale proprio e/o con l'ausilio di Enti e Fornitori esterni come indicato in tabella.

ATTIVITÀ	Gestione diretta	Enti e Fornitori esterni
Pianificazione urbanistica e regolamentazione	x	x
Realizzazione di opere pubbliche	x	x
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e altre strutture	x	x
Manutenzione ordinaria e straordinaria	x	x
Gestione e manutenzione della rete idrica, rete fognaria	x	x
Gestione e manutenzione del verde pubblico	x	x
Gestione rifiuti (raccolta urbana, gestione centri raccolta)		x
Servizi al cittadino (anagrafe , tributi, pratiche edilizie)	x	
Gestione degli impianti sportivi		x
Gestione delle malghe comunali		x
Gestione dei cimiteri		x
Gestione dell'illuminazione pubblica		x
Utilizzazione del bosco	x	x
Gestione usi civici	x	

3 - SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

3.1 - Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa presunto al 31.12.2021 € 980.791,75

Andamento del Fondo cassa nel quadriennio precedente

Fondo cassa al 31.12.2020 € 3.628.174,62

Fondo cassa al 31/12/2019 € 1.711.672,58

Fondo cassa al 31/12/2018 € 3.079.499,06

Fondo cassa al 31/12/2017 € 3.163.692,93

Fondo cassa al 31/12/2016 € 2.797.900,22

Utilizzo Anticipazione di cassa nel quinquennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
Anno 2021	/	/
Anno 2020	/	/
anno 2019	/	/
anno 2018	/	/
anno 2017	/	/
anno 2016	/	/

3.2 - Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2- 3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
anno 2020	1.433,16	9.244.994,46	0,02
anno 2019	1.670,09	8.613.911,13	0,02
anno 2018	1.903,52	9.191.033,86	0,02
anno 2017	4.635,23	9.803.966,20	0,05

3.3 - Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno 2020	/
anno 2019	/

anno 2018	/
anno 2017	/
anno 2016	/

3.4 - Ripiano disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo ripiano disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui (a)</i>
anno 2020	/
anno 2019	/
anno 2018	/
anno 2017	/
anno 2016	/

3.5 - Ripiano ulteriori disavanzi

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo ripiano ulteriori disavanzi (a)</i>
anno 2020	/
anno 2019	/
anno 2018	/
anno 2017	/
anno 2016	/

4 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Ai sensi del comma 1 bis dell'art. 8 della L.P. 27.12.2010, n. 27, "il protocollo d'intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unioni di comuni. Con intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali è determinata la ripartizione di quest'obiettivo per ciascun ente interessato. Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31 luglio 2019.

Il Comune di Folgaria, alla scadenza del 31 luglio 2019, ha conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa corrente – missione 1.

Le nuove assunzioni devono essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati per i singoli enti. Rimane possibile sostituire il personale necessario per assicurare servizi pubblici essenziali, laddove la normativa preveda una dotazione minima obbligatoria.

Nell'ambito specifico del personale, il protocollo di intesa per la finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10.11.2017, oltre a consolidare le risorse per gli oneri relativi al rinnovo del personale, ha fornito una serie di indicazioni che tra l'altro hanno modificato la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale, rimuovendo il blocco delle assunzioni

Innanzitutto, rispetto agli anni precedenti, ha rimosso il blocco delle assunzioni per consentire la sostituzione del personale comunale cessato dal servizio fino al 100 per cento del risparmio derivante da cessazioni verificatesi nel corso del 2017.

Inoltre ha introdotto disposizioni che consentono ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide.

I vincoli che limitavano l'assunzione di personale nei Comuni sono stati allentati, essendo specificatamente previsto fin dal protocollo d'intesa 2018, sottoscritto il 10 novembre 2017, di rimuovere il blocco delle assunzioni per i Comuni, per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso

del 2017. I Comuni, pertanto, una volta raggiunto l'obiettivo di efficientamento, potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100% di cui: 50% del budget, a disposizione dei Comuni per assunzioni tramite concorso o per mobilità, previa autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali (CAL); e il restante 50% per assunzioni destinate a personale di categoria C e D, con profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto formativo a procedura unificata, previa convenzione con la PAT o con il Consorzio dei Comuni Trentini.

Inoltre, l'articolo 8, comma 3, n. 1, lettera a), della L.P. 27/2010 n. 27 prevede che "I Comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale calcolano singolarmente e direttamente la quota di risparmio derivante dalle cessazioni dal servizio del proprio personale e la utilizzano autonomamente per effettuare le assunzioni". I Comuni, dunque, possono ora utilizzare le disponibilità economiche recuperate dalle cessazioni di personale negli esercizi 2017 e 2018.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, siglato in data 06.07.2019, ha confermato le regole per l'assunzione di personale già in vigore per il 2018.

Come detto i comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio. Nel corso del 2018 si è verificata una cessazione concernente un funzionario tecnico categoria D livello base (a tempo parziale 28 ore). L'economia di spesa derivante da tale cessazione è stata utilizzata per portare a tempo pieno un funzionario tecnico D base (incrementando l'orario di servizio settimanale di 18 ore) e per aumentare l'orario settimanale di servizio di altro funzionario tecnico (da 18 a 24 ore settimanali).

Nel corso del 2019, a seguito del trasferimento a far data dal 1° luglio, per passaggio diretto presso la Provincia di Trento di una dipendente (peraltro già in comando presso quell'ente a far data dal 01.06.2011), si è provveduto a stabilizzare in organico, con pari data, la dipendente che dal 11.05.2011 era stata assunta in servizio a fini sostitutori.

Nel corso del 2019 sono cessati dal servizio 4 dipendenti: un geometra categoria C livello base, un funzionario contabile categoria D livello base, un operaio specializzato categoria B livello evoluto e un collaboratore amministrativo categoria C livello base. Per la sostituzione del personale cessato nell'estate 2019 sono state avviate procedure concorsuali per il posto di geometra e per quello di operaio. Per il posto di funzionario contabile si è aderito al bando di corso-concorso unificato indetto dal Consorzio dei Comuni. Per la copertura del posto di collaboratore amministrativo si è attinto da graduatoria di precedente concorso assumendo in ruolo una nuova figura.

Per quanto riguarda la copertura dei rimanenti posti resisi vacanti, a seguito del concorso unitario al posto di operaio qualificato, espletato da Folgaria per conto della gestione associata, la cui

graduatoria è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 175 del 18.12.2019, è stato possibile assumere in ruolo a far data dal 01.03.2020 un operaio qualificato.

Il Consorzio dei Comuni ha espletato il corso concorso per funzionario contabile, comunicando a fine febbraio il nominativo della persona, inserita nella graduatoria, che al momento dell'iscrizione al bando aveva indicato tra le possibili scelte il Comune di Folgaria. A seguito di contatti con il soggetto proposto tenuto conto delle esigenze prospettate, l'assunzione, mediante contratto di formazione lavoro, ha avuto decorrenza dal 1° luglio 2020, a tempo parziale. Peraltro anche tale nuova figura è assente dal servizio da metà dicembre 2020; in tal modo il percorso formativo, da allora sospeso, potrà riprendere al rientro in servizio presumibilmente nel gennaio 2022, ed arrivare a conclusione nel corso del mese di luglio 2022.

Per quanto riguarda i posti di assistente tecnico, a seguito dell'apposito concorso unitario espletato da Folgaria per conto della gestione associata, la cui graduatoria è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 13.11.2019, ricevuta la rinuncia della prima classificata, si è provveduto ad assumere in ruolo il 2^ classificato, il quale successivamente alla nomina rinunciava al posto; nei giorni successivi anche terzo e quarto classificato rinunciavano al posto; il quinto e ultimo classificato accettava la nomina presso il Comune di Lavarone. Esaurita la graduatoria, non è stato sin d'ora possibile bandire nuovo concorso stante la normativa emergenziale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha sospeso tutte le procedure concorsuali in presenza fino a febbraio 2021. Da marzo 2021, è possibile avviare concorsi previa adozione di un apposito piano operativo per il contenimento del Covid19.

Nel corso del 2020, sono cessati dal servizio per dimissioni volontarie, un assistente amministrativo contabile e un funzionario tecnico.

Nella seconda parte del 2020, sono state effettuate le seguenti pubbliche selezioni:

- Addetto ai servizi ausiliari per le esigenze delle scuole dell'infanzia di Folgaria e Nosellari e dei Comuni di Lavarone e Luserna-Lusérn;
- Assistente amministrativo contabile, svolta in modalità telematica, per le esigenze degli uffici dei comuni in gestione associata;
- Funzionario Tecnico abilitato, svolta in modalità telematica, per la sostituzione del responsabile dell'ufficio tecnico lavori pubblici del Comune di Folgaria;

Nella primavera 2021 è stato espletato il concorso pubblico unitario per esami per la copertura di 3 posti di agente di polizia locale, di cui due posti destinati al Comune di Folgaria ed un posto al Comune di Lavarone. Come previsto dalla convenzione rep. 1461 stipulata dai Sindaci dei Comuni di Rovereto, Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérn in data 03.09.2020, il personale di polizia locale assunto a seguito del concorso è stato assunto alle dirette dipendenze del Comune di Rovereto, al fine di esercitare il

servizio in forma associata nel Corpo intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno". Presso il medesimo Ente è stato trasferito d'ufficio, con decorrenza dal 01.04.2021 n. 1 agente di polizia locale del Comune di Folgaria.

L'altro agente di polizia locale di ruolo del Comune è stato trasferito a domanda, con decorrenza dal 15.3.2021, all'ufficio di vigilanza boschiva, in sostituzione di un custode forestale cessato dal servizio a fine dicembre 2020.

Nell'autunno 2021 si è concluso il concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di assistente amministrativo contabile presso il Servizio ragioneria e tributi. A far data dal 1.12.2021 è stato coperto il posto rimasto vacante nel giugno 2020.

Infine, per la copertura del posto di funzionario tecnico rimasto vacante dal 15.12.2020, si è provveduto mediante utilizzo delle graduatorie di concorso pubblico indetto da altra Amministrazione, come previsto dall'art. 91 comma 1, lettere e bis e ter, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, introdotti dall'art. 2, comma 1, lett. e) della legge regionale 1° agosto 2019 n. 3, recepito dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 22 di data 30.06.2021, nell'art. 70 comma 1 del Regolamento organico del personale dipendente.

Approvato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 202 dd. 19.8.2021, lo schema di accordo amministrativo con il Comune di Aldeno per l'utilizzo della graduatoria appena approvata da quel Comune, nella qualifica funzionale di Funzionario Tecnico categoria D livello base, 1^ posizione retributiva a tempo pieno, è stato possibile dar corso all'assunzione con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, di un funzionario da assegnare al Servizio tecnico.

Infine si segnala il collocamento a riposo a far data dal 11.12.2021 del collaboratore bibliotecario, unico addetto al servizio di biblioteca. L'Amministrazione sta valutando se procedere ad una riorganizzazione del servizio, affidando alla biblioteca anche la gestione delle attività culturali e museali e conseguentemente potenziando sia per numero di addetti che per qualifica il personale assegnato; in alternativa verificare la fattibilità di altre modalità di gestione, sia in forma associata che con avvalimento quantomeno per alcuni servizi di soggetti esterni.

Con il **Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022**, sottoscritta in data 16 dicembre 2021, le parti condividono di confermare, per l'anno 2022, la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021, e di estendere la possibilità ai Comuni di assumere a tempo determinato - anche a tempo parziale - e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione

del beneficio di cui all'articolo 119 del D.L. 34/2020.

La dotazione organica del comune di Folgaria, da ultimo aggiornata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 di data 24 febbraio 2020 è la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA DI PERSONALE

CATEGORIA	LIVELLO	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	STAGIONALI	TOTALE
Segretario generale		1			1
D – Vicesegretario	Evoluto	1			1
D	Base	4	1		5
C	Evoluto	5			5
C	Base	16	2	0	18
B	Evoluto	7			7
B	Base	5	1		6
A		3	2	2	7
TOTALE		42	6	2	50

NOTE:

- Posti a tempo parziale: n. 2 di categoria A (addetto ai servizi ausiliari), n. 1 di categoria B (operatore dei servizi ausiliari), n. 2 di categoria C (assistente tecnico) e n. 1 di categoria D (funzionario tecnico abilitato);
- Stagionali: n. 2 di categoria A (operai).

Si precisa che i posti per operaio specializzato boscaiolo non sono previsti nella dotazione organica.

Gli addetti vengono assunti annualmente con contratto di diritto privato per *la conduzione in amministrazione diretta delle utilizzazioni boschive*

Nella tabella sottostante, vengono, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune (alla data del 01.12.2021), ritenuti importanti nella fase di programmazione.

	Previsti in pianta organica			In servizio			Non di ruolo	Stagionali
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part time	Totale	Tempo pieno	Part time	Totale	totale	
A	3	2	5	1	1	2	2	
A stagionale	2		2					
B base	5	1	6	4		4		
B evoluto	7		7	5		5		
C base	16	2	18	12		12	1	
C base stagionale	0		0					2
C evoluto	5		5	4		4		
D base	4	1	5	1	1	2		
D evoluto	1		1					
Segretario	1		1	1		1		
TOTALE	44	6	50	28	2	30	3	2

EVOLUZIONE PERSONALE TEMPO INDETERMINATO - CESSAZIONI						
Categoria	2016	2017	2018	2019	2020	2021
A						
B	1			1		
C				2	2	2
D		1	1	2	1	
Segretario						
TOTALE	1	1	1	5	3	2

Evoluzione personale tempo indeterminato - assunzioni						
Categoria	2016	2017	2018	2019	2020	2021
A						
B					1	
C		1		2		1
D						1
Segretario						
TOTALE		1		2	1	2

CAT.	LIVELLO	FIGURA PROFESSIONALE	POSTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA (vigente 2019)	DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31.12.2016	DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 1.7.2019	POSTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA (vigente 2020)	DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31.12.2020	DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 11.12.2021
DIR		Segretario generale	1	1	1	1	1	1
D	Evoluto	Vicesegretario	1	---	---	1	---	---
D	base	Funzionario amministrativo	1	1	---	1	---	---
D	base	Funzionario contabile	2	2 ¹	1	2	---	---
D	Base	Funzionario tecnico abilitato (a tempo parziale)	2	2 ²	1	1	1	1
D	base	Funzionario tecnico abilitato	1	1	1	1	1	1
C	evoluto	Collaboratore amministrativo	1	1	1	1	---	---
C	evoluto	Collaboratore contabile	1	1	1	1	1	---
C	evoluto	Collaboratore tecnico	2	2	2	2	2	2
C	evoluto	Collaboratore bibliotecario	1	1	1	1	1	---
C	base	Assistente amm.vo-contabile	4	4	5	6	5	6
C	base	Assistente contabile	2	2 ³	2	2	2	3
C	base	Assistente tecnico	3	2	2	3	1	2
C	base	Agente di Polizia Municipale	3	2	2	4	2	---
C	base	Agente di Polizia Municipale stagionale	2	2	2	---	2	---
C	base	Custodi forestali	3 ⁴	3	3	3	2	3
B	evoluto	Coadiutore amministrativo	2	2	2	2	2	2
B	evoluto	Cuoco specializzato	2	2	1	2	1	1
B	evoluto	Operaio specializzato (capo squadra)	1	1	1	1	1	1
B	evoluto	Operaio specializzato idraulico	2	2	2	2	1	1
B	base	Operatore servizi ausiliari (messo notificatore) par time	1	---	---	1	---	---
B	base	Operaio qualificato	5	3	3	5	4	4
A	Unico	Operaio generico	2	---	---	2	---	---
A	unico	Operaio stagionale	4	---	1 ⁵	2	---	---
A	Unico	Addetto ai servizi ausiliari	5	4	4	3	4 ⁶	6 ⁷
TOTALE			51 ⁸	41 ⁹	39	50 ¹⁰	34	34 ¹¹

¹ di cui n. 1 in comando PAT dal 1.6.2011.

² entrambi i posti sono a tempo parziale 18 ore/settimanali.

³ di cui n. 1 fuori ruolo tempo pieno per fini sostitutori (dal 11.5.2011), in ruolo dal 01.07.2019.

⁴ i posti sono stati istituiti e coperti a far data dal 1.1.2016 a seguito della soppressione del consorzio di vigilanza boschiva tra i Comuni di Folgaria e Terragnolo e la costituzione tra i medesimi Enti di gestione associata del servizio con Folgaria capofila.

⁵ L'operaio stagionale viene assunto nelle stagioni turistiche estiva ed invernale.

⁶ di cui n. 1 in ruolo part time a 28 ore, n. 1 ruolo a tempo pieno (scuola materna Folgaria), n. 1 fuori ruolo a 36 ore settimanali presso scuola materna di Nosellari, n. 1 fuori ruolo a tempo parziale a 19 ore scuola materna di Folgaria.

⁷ di cui n. 1 in ruolo part time a 28 ore, n. 1 ruolo a tempo pieno (scuola materna Folgaria), n. 1 fuori ruolo a 36 ore settimanali presso scuola materna di Nosellari, n. 1 fuori ruolo a tempo parziale a 14 ore Folgaria e 1 FR 14 ore Nosellari 1 FR 36 ore fini sostitutori Folgaria.

⁸ di cui 7 a tempo parziale e 4 stagionali.

⁹ di cui 2 assenti dal servizio con diritto alla conservazione del posto (in comando PAT).

¹⁰ di cui 4 ad esaurimento – agenti di polizia locale.

¹¹ 1 collaboratore contabile assente dal servizio con diritto alla conservazione del posto (in comando PAT).

Totale personale in servizio al 15.12.2021: n. 34

di ruolo n. 27 di cui n. 3 custodi forestali, n. 1 P.T. a 28 ore, n. 1 P.T. a 18 ore;
fuori ruolo n. 7 di cui n. 1 per ufficio ragioneria, 2 per ufficio tecnico, 1 tempo pieno scuola
materna Nosellari, 1 a tempo pieno scuola materna Folgaria per fini
sostitutori e 2 a tempo parziale 14 ore settimanali per scuole materne di
Folgaria e Nosellari.
stagionali n. 0 .

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>N. Dipendenti (ruolo e fuori ruolo, compreso personale extraorganico)</i>	<i>Spesa di personale (esclusa IRAP)</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno 2021	34 (27 + 7)		
anno 2020	34 (30 + 4)	1.892.360,00	20,58
anno 2019	38 (32 + 6)	1.767.832,38	30,70
anno 2018	39 (33 + 6)	1.720.617,38	22,33
anno 2017	40 (34 + 6)	1.824.898,48	22,82
anno 2016	41 (34+7)	1.671.650,14	19,64
anno 2015	38 (31+7)	1.816.236,47	23,97
anno 2014	38 (31+7)	1.884.670,13	22,85

Il comma 823 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019) abroga poi a decorrere dall'anno 2019, le sanzioni da applicare all'ente locale, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, in caso di mancato conseguimento del saldo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali per l'anno 2018 (comma 475 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016), mantenendo comunque fermi gli obblighi di monitoraggio e di certificazione per l'anno 2018 di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016, e, di conseguenza, le sanzioni riferite al ritardato invio della certificazione stessa.

Dal 2019 sono stati rivisti gli adempimenti degli enti locali, i quali trovano nuova regolamentazione con la L. 30.12.2018, n. 145 e il D.L. 23.10.2018, n. 119 convertito nella L. 17.12.2018, n. 136 apportando semplificazioni e allargando le maglie dei vincoli di finanza pubblica.

Le principali novità riguardano l'eliminazione delle certificazioni del consuntivo e del previsionale se l'ente locale provvede alla trasmissione dei bilanci alla banca dati delle amministrazioni pubbliche e infine l'abolizione del pareggio di bilancio per le Regioni a statuto speciale e dal 2021 per quelle a statuto ordinario.

Proprio quest'ultimo punto rappresenta la svolta più innovativa della legge di bilancio 2019, in quanto con l'art. 1, cc. 819 e seguenti è stato depennato il pareggio di bilancio per le Regioni a statuto speciale, Province autonome, Città metropolitane, Province e Comuni e di conseguenza, dal 1.01.2019 sono state tolte le sanzioni in caso di mancato rispetto del pareggio e per il mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti.

Sul saldo finale di competenza 2018, restano gli obblighi di certificazione e monitoraggio con valore conoscitivo.

Togliere agli enti locali i vincoli di finanza pubblica, consente di utilizzare al meglio le risorse disponibili e di cristallizzare la giacenza di liquidità accumulata negli anni.

Pertanto, dal 2019, gli enti locali possono utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto dei soli equilibri di bilancio.

Tra le altre semplificazioni, introdotte dalla predetta legge di bilancio, si menzionano:

- abolizione dell'obbligo di predisposizione del bilancio consolidato per gli Enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (art. 1, c. 831);
- eliminazione dei limiti delle spese di autovetture e di immobili, nonché l'esonero della comunicazione al Garante delle telecomunicazioni per le spese pubblicitarie per tutti gli enti locali che approvino, nei termini ordinari, il previsionale e il consuntivo (art. 1, c. 905);

- la quota del fondo di solidarietà comunale è stata confermata nel 2019 sulla scorta degli importi indicati dagli enti negli allegati ministeriali (art. 1, c. 921);
- le economie riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici concorrono alla determinazione del fondo pluriennale secondo modalità che verranno definite entro il 30.04.2019, con decreto di aggiornamento del MEF;
- la percentuale dell'accantonamento minimo del Fondo crediti dubbia esigibilità da indicare nel previsionale è pari all'80% (art. 1, c. 1015).

L'Ente nel 2018 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Su impulso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e come dallo stesso anticipato anche nella circolare n. 3 del 2019 relativa al nuovo pareggio di bilancio, al quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 118/2011, che resta invariato, la Commissione Arconet, con l'undicesimo decreto di aggiornamento dei principi contabili, ha introdotto due ulteriori prospetti sugli equilibri di bilancio nello schema di rendiconto.

I dati previsti si ritrovano nei prospetti *"EQUILIBRI DI BILANCIO"* e *"TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO AMMINISTRATIVO PRESUNTO (all'inizio dell'esercizio 2022)"*.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		980.791,75		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.939.679,00	8.800.979,00	8.800.979,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.803.902,00	8.664.955,00	8.664.700,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo svalutazione crediti		692.531,60	692.531,60	692.531,60
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato dai mutui e prestiti obbligazionari	(-)	135.777,00	136.024,00	136.279,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento(**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.171.453,00 0,00	3.310.255,00 0,00	1.604.685,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	4.171.453,00 0,00	3.310.255,00 0,00	1.604.685,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
 E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
 S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
 S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
 T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
 X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
 X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
 Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
 (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-computativo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
 (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
 (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2021		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	5.605.326,39
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	4.394.459,66
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	5.847.960,62
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	11.828.035,13
-	Riduzione del residuo attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	
+	Incremento del residuo attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	5.695,37
+	Variazioni del residuo passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2022	4.025.406,91
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	
-	Riduzione del residuo attivi, presunte per il restante periodo	
+	Incremento del residuo attivi, presunte per il restante periodo	
+	Riduzione del residuo passivi, presunte per il restante periodo	
-	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2021 (1)	
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2021 (2)	4.025.406,91
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2021		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 (4)		
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) (5)		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate(5)		
Fondo contenzioso (5)		
Altri Accantonamenti (5)		
Totale parte accantonata		
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
C) Totale parte vincolata		
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		4.025.406,91
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (5)		
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio N (7)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2021 :		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Utilizzo altri vincoli		
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Linee programmatiche di mandato

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo (2019-2025), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del **12 giugno 2019 con atto n. 5**, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Negli ultimi anni la nostra Comunità ha vissuto momenti di profonda difficoltà sfociati in un clima ruvido ed infruttifero. Un contesto che, alla fine, ha impoverito tutti ma soprattutto ha indebolito la nostra socialità, il nostro spirito e la nostra rispettabilità di territorio. Abbiamo perso la tradizione di Comunità aperta, generosa, volta all'innovazione e specialmente di autonomia nelle decisioni e nella pianificazione.

Le elezioni del 26 maggio consegnano alla coalizione che ho l'onore di rappresentare il compito di amministrare il Comune di Folgaria per i prossimi sei anni. Un mandato pieno e che segue una campagna elettorale seria, rispettosa e di grande partecipazione dei cittadini come testimoniano i dati dell'affluenza alle urne. Un mandato amministrativo che dovrà porre quale primo obiettivo il superamento delle divisioni e del clima litigioso che abbiamo conosciuto in questi anni. Per questo voglio spendere le mie prime parole in Consiglio Comunale per salutare tutti i Consiglieri di maggioranza e di minoranza augurando loro un proficuo lavoro ed in particolare per garantire l'impegno mio personale, della Giunta e di tutta la maggioranza nel coinvolgere il Consiglio tutto nelle principali tematiche che riguarderanno questo percorso amministrativo. Con ruoli e responsabilità diverse ma con obiettivi comuni abbiamo l'arduo compito di guardare con fiducia al futuro e di ricostruire la credibilità e lo sviluppo di questa Comunità. Ripartiamo insieme dall'impegno di assicurare al Comune di Folgaria il ruolo di ente super partes e l'apertura incondizionata alla sua popolazione con un recupero dei valori fondamentali sanciti dal nostro Statuto Comunale.

Nel proporre un programma di lavoro in questo particolare momento storico di Folgaria e degli Altipiani si deve tener ben presente il contesto di questi ultimi anni, della congiuntura economica generale e delle difficoltà che la pubblica amministrazione anche locale sta vivendo. Voglio quindi ringraziare sentitamente il dott. Marco Viola, commissario straordinario del Comune di Folgaria dal 12 ottobre 2018 al 26 maggio 2019. Il Commissario ha ricoperto il ruolo aspro e difficile di traghettare una Comunità smarrita verso le elezioni non limitandosi alle funzioni tecniche ma prendendosi cura del Municipio e dei Folgaretani. Voglio portare quindi in questa seduta del Consiglio i saluti del dott. Marco Viola impossibilitato a partecipare e che credo unanimemente il Consiglio voglia contraccambiare con un plauso.

A Folgaria i solchi di questi ultimi anni sono ancora profondi a causa di scelte discutibili del passato ed avvenimenti straordinari. Per questi motivi, amministreremo la Comunità avendo ben chiaro che sarà un lavoro impegnativo e tutt'altro che scontato. Entriamo in Comune con molto rispetto e senza presunzione. Saremo un'amministrazione vicina ai cittadini e con un Consiglio comunale qualificato. Tuttavia, non siamo stati eletti per gestire l'ordinaria amministrazione, anche se su questo tema ci sarà molto lavoro da fare, ma per avviare una nuova stagione di sviluppo di questo territorio che riparta dalla gente, dai suoi Paesi e che consenta a tutti di esprimersi e realizzarsi. Il mio impegno personale sarà pieno ed insieme lavoreremo per portare Folgaria tra i Comuni più virtuosi del Trentino e tra le Comunità dove si vive e si costruisce un solido futuro.

POLITICHE A SOSTEGNO DELLA SOCIALITÀ, DELLA FAMIGLIA E DELLA SCUOLA

La centralità dell'individuo è alla base della nostra visione di Comunità. Il nuovo corso di questo territorio dovrà instaurarsi proprio sulla forza della nostra coesione sociale e della qualità della vita. Per essere attrattivi con i nostri giovani, per agevolare le famiglie di oggi e di domani, per essere vicini ai nostri anziani, l'insieme delle politiche sociali, culturali, scolastiche e lavorative dovranno essere la nostra chiave di competitività ed oggetto di un importante progetto di sinergia e valorizzazione. Il nostro impegno per punti:

Giovani

- a. Proposte per i giovani, affinché conoscano e apprezzino il luogo in cui vivono, rimanendo ancorati alle proprie origini, ma con uno sguardo sempre aperto e consapevole verso il mondo. Promuoveremo percorsi di orientamento scolastico ed universitario nonché iniziative all'estero che abbiano come obiettivo quello di avere giovani formati, internazionali ma che intendano investire qui il loro futuro. Particolare attenzione all'agricoltura di montagna ed ai lavori di nuova generazione con specifico riferimento al mondo digitale e tecnologico;

- b. Coinvolgimento del giovane anche nella sua fase preadolescenziale con iniziative come la creazione di un “Centro di aggregazione giovanile” quale punto di riferimento per l’organizzazione di azioni rivolte ai giovani. Istituzione della “Consulta dei Giovani” per un loro coinvolgimento diretto nell’amministrazione della Comunità e di uno “sportello giovane” con l’obiettivo di fornire strumenti, informazioni e consigli in ordine alle più importanti tematiche d’interesse giovanile. Messa a disposizione di spazi aperti, quali campetti da calcio ed aree sportive, ai giovani residenti, anche nei periodi di maggiore affluenza turistica;
- c. Partecipazione attiva al Piano Giovani di Zona degli Altipiani Cimbri al fine di proporre veri e propri programmi mirati alla crescita sana e consapevole dei nostri ragazzi anche con riguardo ad alcuni temi scomodi ma centrali come il prevenire le varie forme di dipendenza;

Famiglie

- a. Contrasto all’abbandono del territorio con politiche di sostegno alle famiglie che scelgono di rimanere o di venire a vivere sul territorio con un’attenta pianificazione territoriale in ordine alla prima casa, ai servizi per i nuovi genitori come i percorsi di preparazione alla nascita, l’omaggio contributo al nuovo nato, la creazione dell’“Albo delle babysitter locali”;
- b. Alto livello dei servizi per la prima infanzia come i Nidi e le scuole materne con l’impegno per il mantenimento e valorizzazione della scuola dell’infanzia di Nosellari. Sostegno del Comune nel colmare la differenza di opportunità con la città, con programmi culturali ed iniziative che abbracciano a tutto tondo il ciclo di vita familiare;
- c. Particolare collaborazione con la Comunità di Valle e la Provincia sul tema del lavoro e degli ammortizzatori sociali che costituiscono la base del sostentamento familiare;

Volontariato e Protezione Civile

- a. Collaborazione e sostegno al volontariato e all’associazionismo locale che contribuiscono in maniera insostituibile alla gestione e valorizzazione del nostro territorio. L’amministrazione sarà sempre vicina a questi sodalizi garantendo risorse e supporto tecnico-amministrativo al fine di realizzare i progetti più importanti e sentiti;
- b. Lavoro sinergico con la Protezione civile locale al fine di garantire sempre il miglior presidio e la sicurezza del nostro territorio con un occhio di riguardo ai progetti umanitari e di solidarietà. Impegno nel sostenere con ogni strumento l’alto livello dei servizi di soccorso ed emergenza nonché nell’approntamento di sedi idonee.
- c. Presidio e monitoraggio dei servizi sanitari con particolare riferimento al mantenimento degli stessi sul territorio in collaborazione con la Comunità di Valle e l’Azienda sanitaria;

Terza età, anziani e diversamente abili

- a. Sostegno ai servizi alla persona per una comunità più inclusiva e moderna con la stretta collaborazione dell'APSP Casa Laner, dell'Università della terza età e di tutte le associazioni di settore come i Circoli Anziani;
- b. Programma di lavoro nel campo della terza età proponendo iniziative come l'“Albo dei volontari di frazione”: persone che si rendono disponibili per aiutare l'anziano solo e bisognoso di aiuto in particolari situazioni. Proposta di creare l'“Albo badanti e assistenti agli anziani”. Coinvolgimento degli anziani nelle iniziative sociali, volte ai giovani e alle famiglie;
- c. Continuo lavoro nell'aggiornare gli edifici pubblici nonché i percorsi sul territorio rendendoli accessibili alle persone diversamente abili;

Istruzione e cultura

- a. Attenzione e dialogo costante con il mondo della scuola per una scuola di eccellenza, sostenendo laboratori didattici legati alle nuove tecnologie, spazi e strumenti qualificati per la formazione mantenendo saldo il rapporto con il mondo dell'innovazione e dell'alta formazione.
- b. Valorizzazione del nostro patrimonio storico e culturale che oggi giace nel completo abbandono salvo qualche eccellenza. Particolare attenzione sarà riservata per Base Tuono, Maso Spilzi, i forti della Prima Guerra Mondiale, la rete dei Mulini e dei percorsi etnografici. Nuovo impulso alla nostra biblioteca che avrà un ruolo fondamentale nella proposta di un programma di eventi ed iniziative culturali moderno e di ampio respiro;
- c. Adesione locale a iniziative culturali promosse a livello provinciale o nazionale, recuperando il respiro internazionale, altruista e solidaristico che ha sempre avuto la nostra Comunità.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTE

La pianificazione della gestione del territorio, delle sue risorse e potenzialità, rappresenta il contesto nel quale la comunità vive, lavora, produce. Ogni progetto, previsione, azione deve necessariamente trovare un'esplicazione urbanistico-ambientale a maggior ragione in montagna. Il nostro territorio da questo punto di vista ci mette di fronte a notevoli sfide, dalla ricomposizione paesaggistica e architettonica di tanti progetti realizzati in passato, allo sviluppo di un'efficace politica di tutela ambientale e di risparmio energetico, dalla necessità di creare nuovo sviluppo alla gestione efficiente dei servizi pubblici, dalla frammentazione dei nostri centri abitati ad un piano di sviluppo che rinnovi opportunità e fiducia. La nostra economia si fonda sul nostro ambiente e nella nostra capacità di tutelarlo e proporlo. La sfida dei prossimi anni sarà quella di

rigenerare questo territorio che nella sua operosità ha talvolta perso di vista la manutenzione e conservazione. Per questo, il nostro territorio senza rinunciare all'ambizione, dovrà maggiormente fare i conti con la misura del proprio passo.

Il Piano di sviluppo generale di ampio respiro

a. Avvio di un nuovo progetto di sviluppo territoriale che sappia coniugare socialità ed economia con il principale obiettivo di considerare tutto il territorio, nessuno indietro. Questo piano non dovrà essere solo il progetto dell'Amministrazione Comunale ma dovrà essere molto condiviso e fatto proprio dalla cittadinanza. Con serietà e saggezza ripensiamo alle strategie per questa comunità. Quattro ambiti omogenei sui quali intervenire con azioni mirate. In particolare, ogni paese dovrà vedere rilanciate le proprie caratteristiche principali sia in termini urbanistici-ambientali che culturali-turistici. In sintesi:

I. Ambito Oltresommo: si propone di lavorare sull'asse Passo Sommo-Lago di Lavarone con la valorizzazione dei centri abitati in termini di riqualificazione architettonica ed arredo urbano nonché l'introduzione di un vero progetto di turismo alternativo che prevedrà investimenti nella creazione e valorizzazione di sentieri tematici, sostegno allo sviluppo dell'agricoltura di montagna, percorsi bike ed una rete di siti storico-culturali ed ambientali di pregio. Sostegno alla nascita dell'albergo diffuso per recuperare patrimonio edilizio e redditività. La nostra amministrazione comunale chiederà alla Provincia la modifica del PUP per consentire lo sviluppo del Cornetto in termini turistici e di mobilità;

II. Ambito Costa-Folgaria-Serrada: realizzazione anello ciclopedonale, riordino della zona di Costa con particolare riferimento al traffico, alla mobilità turistica e sistema dei parcheggi nonché delle aree sportive e parchi gioco. Folgaria capoluogo e centro dei servizi, necessità di riordinare architettonicamente il paese sia in termini di arredo che di edifici, piano parcheggi e regolamentazione del traffico. Piazza San Lorenzo arredo urbano e realizzazione parcheggi di attestamento. Zona ApT- Piazza Marconi realizzazione parcheggio interrato e modifica della viabilità. Zona Villa realizzazione parcheggi e viabilità che prolunghi la ZTL.

A Serrada nuovo impulso alle potenzialità turistiche soprattutto estive con qualificazione del centro sportivo e del centro storico;

III. Ambito Valle del Rosspach: proponiamo di lavorare sulla qualità del vivere e dei servizi. Questi paesi possono beneficiare della posizione strategica a metà strada tra i servizi e le opportunità della montagna. Sarà necessario un piano di azione deciso nella pulizia e manutenzione del territorio, sia in termini urbanistici che ambientali, partendo dal recupero dei sentieri ed itinerari con particolare riferimento al Rosspach, al collegamento

con Castel Beseno ed ai principali siti di interesse come i mulini, i terrazzamenti, la cascata ed i murali di Guardia. Proponiamo inoltre un piano straordinario d'investimento sui servizi pubblici del ciclo dell'acqua e della viabilità;

- IV. Ambito Folgaria-Passo Coe: necessità di mitigare l'impatto delle infrastrutture invernali, riordino delle zone di attestamento, mobilità turistica verso la zona di Coe, collegamento con la ciclopedonale;

Ambiente e sostenibilità

- a. Azione coordinata del Comune nelle politiche volte alla sostenibilità con la messa in campo di iniziative per formare – orientare il comportamento consapevole dei cittadini e dei turisti. Nuovo impegno alla raccolta differenziata con individuazione di metodi e buone pratiche che possano migliorare gli attuali indici insoddisfacenti. Continuo impegno nell'utilizzo delle migliori tecnologie per il risparmio energetico e risorse rinnovabili. Meticolosa attenzione al ciclo dell'acqua con particolare riferimento allo stato dell'arte del nostro acquedotto nonché alla gestione delle acque superficiali e di scorrimento;
- b. Piano straordinario di ripristino dei boschi: azioni di pulizia e recupero legname per gestire il post emergenza della tempesta Vaia (perturbazione ottobre 2018);
- c. Progetto di recupero architettonico e paesaggistico del territorio. Intere porzioni di centri abitati che necessitano interventi pubblici di sistemazione architettonica, aree di servizio alle infrastrutture come parcheggi impianti di risalita, strutture pubbliche in evidente stato di mancata manutenzione, aree con funzione solo stagionale. Interventi di manutenzione straordinaria del verde pubblico, delle strade forestali e dei sentieri. Pulizia delle aree marginali del bosco attorno ai paesi e riapertura dei punti d'osservazione paesaggistica con tagli mirati della vegetazione.

Mobilità, parcheggi e traffico

- a. Revisione dell'attuale sistema di mobilità pubblica e turistica richiedendo alla Provincia di investire in mezzi moderni, sostenibili e maggiormente adatti alle nostre esigenze. Necessitiamo di frequenza dei collegamenti e di colmare il gap con i servizi di altri territori;
- b. Contrari allo sviluppo della Valdastico Nord rilanciando la necessità impellente di aprire una nuova stagione di investimenti sui collegamenti verso il fondo valle sia in termini di miglioramento delle strade che in termini di collegamenti più innovativi ed efficienti tramite impianti a fune. Azioni per limitare il transito di autotreni ed autoarticolati sulle strade di collegamento con il fondo valle;

- c. Piano parcheggi e mobilità interna alla comunità al fine di regolare il traffico nel centro di Folgaria ed efficientare la distribuzione del traffico nelle giornate di punta lungo il nostro territorio verso i poli attrattivi come gli impianti di risalita.

Turismo

- a. Valorizzazione della potenzialità turistica di tutti gli ambiti del territorio con formule di vacanza attiva, forme di ricettività alternative legate anche all'agroalimentare e alle tipicità locali con particolare riferimento alle aree dell'Oltresommo e del Rosspach che per le loro caratteristiche possono essere complementari al turismo tradizionale. Azioni efficaci e di supporto al mondo dell'ospitalità alberghiera – extra alberghiera e della ristorazione;
- b. Conferma del prodotto invernale con il completamento delle infrastrutture necessarie ad assicurare competitività del prodotto. Nuova progettualità per lo sci di fondo a Passo Coe. Forte impulso e sviluppo della proposta estiva. Creazione di nuove aree divertimento e attenzione a sentieri tematici e interattivi. Sviluppo e lancio del prodotto bike. Completamento della Ciclopeditone Asiago-Folgaria;
- c. Piano mirato alla tutela e allo sviluppo del settore commerciale, consapevoli dell'importanza che i negozi rivestono per la cittadinanza e nel prodotto turistico. L'amministrazione Comunale, d'intesa con l'associazione di categoria, APT e Provincia, proporrà un piano di investimenti nel settore commerciale in termini di formazione, marketing e prodotto. Urge la sistemazione del centro di Folgaria sia in termini di parcheggi e del traffico nonché dell'arredo urbano, datato ed obsoleto.

Agricoltura, Artigianato, imprenditorialità

- a. Potenziamento della filiera agroalimentare che in questi anni ha vissuto un'inversione di tendenza promettente. Supporto al recupero di antiche varietà di sementi autoctone e/o rare e alla loro coltivazione nell'ottica di recuperare terreno incolto e creare opportunità lavorative. Supporto a iniziative riferenti al campo dell'agricoltura in abbinata al mondo del turismo (fattorie e laboratori didattici);
- b. Creazione di un contesto favorevole alla crescita e all'operatività delle aziende artigiane con impegno dell'amministrazione a mantenere sul territorio buona parte delle commesse pubbliche fermo restando il rispetto delle procedure;
- c. Sostegno alle imprese con particolare riferimento alla nuova imprenditorialità volta alla differenziazione della nostra economia. Parte attiva dell'amministrazione comunale nel creare assieme a Trentino Sviluppo spazi pubblici a disposizione delle nuove aziende/startup a prezzi calmierati con obiettivo di agevolare il co-working;

Istituzioni e Pubblica Amministrazione

- a. Forte collaborazione con i Comuni di Lavarone e Luserna/Lusérn sui programmi di sviluppo e nella gestione del territorio. Urgente la riorganizzazione dei servizi pubblici al cittadino in forte difficoltà a seguito del progetto gestioni associate che non sta dando i risultati sperati. Promozione della “Carta dei Servizi”, strumento di comunicazione volto a implementare l’efficientamento della spesa e della qualità dei servizi pubblici erogati con particolare riferimento ai servizi digitali e di supporto a coloro che non hanno accesso al mondo dell’informatica;
- b. Rapporti forti e collaborativi su varie tematiche con i territori limitrofi come Terragnolo, Calliano, Altopiano della Vigolana, Asiago, Tonezza ecc. al fine di creare opportunità più ampie sia in termini sociali che economici.
- c. Amministrazione trasparente ed equilibrata. Garanzia di un Municipio super partes.

Codice deontologico dell’Amministrazione

- a. Rinuncia a rimborsi spese della Giunta per missioni nel territorio della Provincia Autonoma di Trento;
- b. Disponibilità del Sindaco e degli assessori con strutturazione puntuale degli appuntamenti e con riunioni periodiche sul territorio. Presenza sul territorio degli Assessori;
- c. Rapporto trasparente con i cittadini, tenendo aggiornato il sito web, creando una newsletter e riproponendo il Folgaria Notizie come strumento collante tra l’Amministrazione e il cittadino.
- d. Gestione e controllo oculato degli appalti e dei servizi rivolti ai cittadini (pulizia delle strade, isole ecologiche, sgombero neve ecc.). Garanzia dei servizi primari in tutto il territorio.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – NEXT GENERATION ITALIA

Fonti: documento di presentazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza
#NEXTGENERATIONITALIA

La pandemia di COVID-19 che ha colpito il mondo nei primi mesi del 2020, è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente, per i paesi membri dell'Unione Europea, la necessità di adattare i rispettivi sistemi economici a modelli di maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

Dopo un percorso che si snoda attraverso la sospensione del patto di stabilità e la formulazione di ingenti pacchetti di aiuti da parte dei singoli Stati membri, nel corso del luglio 2020 si è approdati al progetto Next Generation UE (NGEU); le dimensioni dell'intervento sono epocali, parlando di 750 miliardi di euro complessivi di cui 390 dedicati al solo dispositivo di ripresa e resilienza (RRF).

Di queste risorse, una elevata quantità è destinata anche all'Italia, che allorché presenta livelli di PIL pro capite in linea con la media UE, ha recentemente sofferto di bassa crescita economica e elevati livelli di disoccupazione. Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli Stati membri: il REACT-EU (a breve termine, 2021-2022), e il RRF (a medio e lungo termine, 2021-2026).

Il NGEU ha l'obiettivo di promuovere una solida ripresa dell'economia europea, all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il regolamento RRF espone sei pilastri sui quali i PNRR dovranno basarsi:

1. Transizione verde;
2. Trasformazione digitale;
3. Crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva;
4. Coesione sociale e territoriale;
5. Salute e resilienza economica, sociale ed istituzionale;
6. Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia ed i giovani.

Il pilastro della *Transizione Verde* è mutuato direttamente dallo *European Green Deal* e dal duplice obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni dei cd. gas serra del 55% rispetto al 1990, entro il 2030. La previsione minima di spesa che dovrà essere inserita nei PNRR nazionali, è pari al 37% dove dovrà altresì essere minuziosamente documentato come le riforme proposte, possono contribuire a raggiungere gli obiettivi UE *ut supra*.

Relativamente alla *Trasformazione digitale*, i PNRR nazionali dovranno includere una spesa pari al 20% degli interventi complessivi. Gli interventi di maggiore rilievo sono rappresentati dalla digitalizzazione della pubblica amministrazione, dallo sviluppo di servizi pubblici digitali, dallo

sviluppo di reti di comunicazione ad alta capacità tenendo fermo il basso costo per l'utenza finale fino all'aumento delle capacità digitali dei cittadini.

Per quanto riguarda la *Crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva*, è previsto che i piani nazionali debbano rispondere alle conseguenze della crisi pandemica attraverso strategie che portino ad una rapida ripresa contribuendo a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica nell'ambito del pilastro europeo dei diritti sociali, in termini di pari opportunità, accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque, assistenza sanitaria, protezione ed inclusione sociale.

Il quarto pilastro riguarda la *Coesione sociale e territoriale*, ossia ridurre le disparità locali, regionali e fra centri urbani e zone rurali da parte dei programmi nazionali di ripresa e resilienza; tali programmi opereranno anche nell'ambito delle disuguaglianze, in particolar modo legate al genere, al reddito e alle tendenze demografiche.

In merito alla *Salute e resilienze economica, sociale ed istituzionale*, è richiesto ai piani nazionali di rafforzare la resistenza a shock e contraccolpi economici, sociali, ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile ed inclusivo; con la pandemia infatti sono emerse in modo evidente le debolezze dei sistemi sanitari e gli squilibri e disparità territoriali.

Infine, relativamente alle *Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia ed i giovani*, i piani nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché migliorare le competenze di tutta la popolazione (comprese quelle digitali) puntando al contempo a superare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro, mediante interventi specifici per l'integrazione dei disoccupati.

Venendo alla situazione italiana, dopo l'approvazione della proposta di PNRR il 12 gennaio scorso, nel mese di aprile il piano è stato revisionato a seguito delle osservazioni pervenute dall'Unione Europea.

Lo sforzo di rilancio italiano, passa attraverso tre assi strategici condivisi con l'UE: la **digitalizzazione e innovazione, la transizione ecologica e l'inclusione sociale**.

Relativamente al **primo asse strategico**, rappresenta un fattore determinante per il paese e deve connotare ogni politica di riforma che verrà intrapresa dal paese: in particolare, l'Italia ha accumulato un considerevole ritardo nel campo, tra competenze digitali dei cittadini e adeguate tecnologie nel settore delle tecnologie e dei servizi pubblici;

Per quanto riguarda la **transizione ecologica**, obiettivi primari del paese rimangono la riduzione delle emissioni e la prevenzione e il contrasto al dissesto del territorio; entrambi questi fattori, in concomitanza con una minimizzazione dell'impatto delle attività produttive sull'ambiente costituiscono un elemento fondamentale per la crescita del paese e l'aumento della competitività del sistema produttivo.

L'ultimo asse strategico, riguardante l'inclusione sociale si basa sull'obiettivo di riduzione delle disuguaglianze sociali e l'aumento della coesione territoriale: temi quali la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani, l'*empowerment* femminile, il contrasto alle discriminazioni di genere e altri molto importanti, saranno oggetto di interventi trasversali in tutti i settori del PNRR italiano.

Venendo alla composizione qualitativa del piano italiano, questo si compone di sedici componenti, articolate in sei Missioni in linea con i pilastri europei *ut supra*.

1. **Missione 1 - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo:** sostiene la transizione digitale del Paese, con la modernizzazione della pubblica amministrazione, delle infrastrutture di comunicazione e del sistema produttivo;
2. **Missione 2 – rivoluzione verde e transizione ecologica:** per la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia che passa anche dall'agricoltura sostenibile, un miglioramento della gestione dei rifiuti, la promozione della biodiversità, l'approvvigionamento sostenibile ed efficiente delle risorse idriche e la mobilità sostenibile;
3. **Missione 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile:** per il potenziamento dei servizi di trasporto nazionali e locali, con particolare attenzione all'alta velocità ferroviaria;
4. **Missione 4 – istruzione e ricerca:** per il miglioramento e il superamento delle carenze strutturali, quantitative e qualitative dei servizi di istruzione del nostro Paese. Gli interventi passano dall'aumento della capienza per i servizi socio educativi della prima infanzia al potenziamento delle Università, rafforzando gli strumenti di orientamento e le forme di reclutamento del personale insegnante;
5. **Missione 5 – Coesione ed inclusione:** rafforzamento delle politiche attive del lavoro e il sostegno all'imprenditoria femminile passando attraverso la coesione territoriale, il potenziamento dello strumento del servizio civile e la generale promozione del ruolo del terzo settore;
6. **Missione 6 – Salute:** per il potenziamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio attraverso una maggiore integrazione tra servizi sanitari e sociali e il miglioramento della dotazione tecnologica del servizio sanitario nazionale portando in attuazione il Fascicolo sanitario elettronico e lo sviluppo della telemedicina;

I comuni italiani saranno chiamati a gestire ingenti risorse del PNRR, operando quindi nell'ambito delle sei missioni appena illustrate.

Nel prosieguo di questa sezione, verranno quindi illustrati gli interventi che l'Amministrazione comunale intende portare a conclusione e programmare nel corso del prossimo triennio, compatibilmente con le indicazioni attuali del PNRR che saranno in futuro portate in attuazione. Al

momento è ancora presto per avere un quadro chiaro di come la Provincia autonoma di Trento, con le società e gli enti di sistema, intenderanno coordinare l'attuazione degli interventi previsti dal piano con i Comuni trentini, ma verrà posta grande attenzione sul tema ed il Comune di Folgaria darà la massima capacità e disponibilità per concorrere assieme a tutti gli altri soggetti istituzionali e non, ad una forte ripresa del Paese.

OBIETTIVI DEL TRIENNIO – PROGRAMMAZIONE DI SETTORE

Il DUP 2022 2024 offre la possibilità di tracciare alcune linee di indirizzo molto importanti non solo per la struttura comunale ma per tutta la Comunità di Folgaria. Il particolare momento storico in cui si approva questo documento aggiunge ulteriori elementi di incertezza al già difficile e complesso contesto economico finanziario che anche il Trentino stava vivendo. Un contesto che per le Autonomie locali del Trentino ha significato molte meno risorse e tante responsabilità in più. Da oltre un anno si è aggiunta un'emergenza sanitaria di caratura mondiale e alla quale nessuno era preparato. Saranno quindi anni di profondo cambiamento quelli che ci apprestiamo ad affrontare e che richiederanno da parte del Comune uno spiccato senso di adattamento e cambiamento. Approviamo il DUP già sapendo che molte saranno le incognite e le modifiche che si renderanno necessarie nei prossimi mesi e nei prossimi anni a seconda dell'evoluzione del contesto.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Nel corso del primo anno di legislatura l'Amministrazione ha concluso l'iter di approvazione della variante "tecnica" al piano regolatore approvata in prima adozione dal Commissario straordinario. Nel secondo semestre 2020 l'Amministrazione comunale ha avviato l'iter per la variante generale al PRG nonché la variante per i centri storici. La modifica allo strumento urbanistico comunale consentirà al territorio di delineare nuovi indirizzi di sviluppo della Comunità e tutela dell'ambiente con particolare riferimento al recupero del patrimonio edilizio esistente, viabilità e parcheggi, aree di servizio turistico e poli artigianali. Uno spazio importante sarà dedicato al tema del ripristino paesaggistico e alla tutela del paesaggio sia per quanto riguarda gli elementi antropici che per quanto riguarda gli elementi naturali. Da molto tempo inoltre i cittadini attendono la variante al PRG perché molte sono le istanze, i progetti e le necessità già raccolte in questi anni di attesa.

TURISMO

Folgaria e l'Alpe Cimbra hanno scelto di essere una destinazione per famiglie ed è qui che il Comune intenderà investire nei prossimi tre anni. Forte è la collaborazione con l'Azienda per il Turismo Alpe Cimbra, con le Proloco, con il Consorzio Voglia di Folgaria, con la società Folgaria Ski e con le Associazioni del territorio.

Priorità sarà data al potenziamento della proposta turistica estiva e all'avvio dei progetti inseriti nel programma di mandato:

- Completamento della Ciclopedonale Luserna – Folgaria;
- Avvio del percorso ciclopedonale Folgaria – Serrada e del bike park;
- Creazione del Parco Fluviale del Rossbach, in sinergia con i Comuni di Besenello e Calliano;
- Valorizzazione del Cornetto e dell'ambito Oltresommo con la creazione di un Acropark in località Monte Rust, creazione di sentieri tematici e zone di sosta ecc;
- Completamento di Base Tuono, valorizzazione del Lago di Coe con annesso parco per famiglie e del giardino Botanico;
- Riqualificazione delle Malghe con avvio di attività di agriturismo;
- Realizzazione dei progetti inseriti nell'accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della MCAC, piano strategico dei percorsi ciclopedonali degli Altipiani Cimbri e sviluppo Monte Cornetto la montagna che unisce: riguardano nello specifico la realizzazione della postazione ciclabile a Carbonare di Folgaria, la riqualificazione dell'Osservatorio Austro-ungarico Monte Rust e il potenziamento e recupero dei percorsi bike;
- Prosecuzione nelle azioni di recupero del patrimonio storico risalente al primo conflitto mondiale, con particolare riferimento al fossato di forte Dosso delle Somme, alla riqualificazione dell'ex strada miliare Serrada-Martinella.

Per quanto riguarda la stagione invernale:

- Consolidamento della società di sistema Folgaria Ski;
- Supporto alla realizzazione del nuovo bacino in loc. Coe;
- Rifacimento seggiovia Francolini;
- Realizzazione di un baby park di riferimento nella ski area;
- Riqualificazione aree di attestamento;
- Ristrutturazione centro fondo Passo Coe;
- Studio e realizzazione di una rete sentieristica invernale.

Temi Generali:

- Conferma e avvio del progetto dedicato al commercio;
- Gestione delle seconde case e degli appartamenti in affitto in forma imprenditoriale.

CULTURA

Si intende perseguire le azioni previste dal protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune di Folgaria e la Fondazione Museo Storico del Trentino, relativo all'attività di collaborazione in progetti di studio, ricerca e valorizzazione e di iniziative espositive concernenti il Parco museo Malga Zonta - Base Tuono, consolidare il sito museale e meglio promuoverne la crescita, rafforzando nel contempo la collaborazione con l'Aeronautica Militare.

Sono inoltre da perseguire le azioni previste dalle Convenzioni per la gestione di manufatti rurali ("Mulino Cuel", "Segheria dei Mein") sottoscritte con i provati proprietari/le associazioni che li gestiscono, il tutto in un'ottica di promozione, miglioramento e potenziamento del sistema museale locale.

Si intende inoltre proseguire con il progetto di riqualificazione degli spazi e della destinazione d'uso di Maso Spilzi, del Mulino Rella e dei Forti e manufatti della Prima Guerra Mondiale, particolarmente presenti e significativi per il territorio.

È da porre particolare attenzione al rinnovamento alla biblioteca, intesa sia come edificio, sia come luogo di proposta di iniziative di carattere culturale, dato il suo ruolo fondamentale nella proposta di un programma moderno e di ampio respiro di eventi e iniziative culturali.

Si intende proseguire nell'ideazione e realizzazione del calendario di eventi culturali, a titolo esemplificativo concerti, manifestazioni di vario genere, proiezione di film, presentazione di libri, ricorrenze particolari.

SCUOLA

Nei giorni scorsi sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione della scuola secondaria di primo grado "Pia Rella", sita in piazza Marconi di Folgaria; sono invece in fase di completamento i lavori che interessa parte dell'edificio che attualmente ospita la scuola primaria.

In aggiunta agli interventi strutturali, è inoltre previsto un adeguamento delle aule e degli spazi e degli arredi in considerazione dei lavori e dell'attuale emergenza Covid-19.

Fondamentale rimane la collaborazione con l'Istituto comprensivo di Folgaria Lavarone e Luserna, per quanto riguarda eventuale supporto di azioni didattiche, tecniche o logistiche, anche tenendo conto di quanto specificato sull'Accordo di programma.

In particolar modo si prevede di fornire continuità o di avviare programmi didattici che abbiano come focus il legame con il territorio (il "Comune a scuola", progetti ad hoc con i custodi forestali e i vigili urbani), la cittadinanza attiva e la conoscenza delle proprie radici (percorsi didattici a Maso Spilzi e a Base Tuono).

POLITICHE SOCIALI

Il Comune di Folgaria intende sostenere le politiche per il benessere familiare e sociale e porre al centro delle stesse lo sviluppo della cultura dell'impegno civile e dei valori dell'associazionismo.

Si precisano di seguito le azioni da perseguire:

- Nel 2020 è stato istituito il "Kit di benvenuto al mondo" a tutte le famiglie con figli nati o adottati nel corso dell'anno, indipendentemente dalla fascia di reddito a cui appartengono;
- rafforzare le iniziative a sostegno della natalità e delle famiglie con figli di età pre-scolare e scolare, degli anziani e delle categorie "deboli" in generale contribuendo in tal senso a sostenere, anche economicamente, il budget economico dei nuclei familiari o dei singoli interessati;
- attuare politiche di sostegno al servizio di nido d'infanzia, con talune misure volte ad abbattere i costi a carico delle famiglie utenti del servizio;
- promuovere iniziative di formazione alla relazione di coppia e di formazione e sostegno alla genitorialità, nelle diverse età dei figli con l'obiettivo di fare cultura della famiglia, responsabilizzare i ruoli di genitori e di figli, favorire una comunicazione efficace in modo da innescare una spirale virtuosa che porti beneficio alla vita familiare (istituzione dell'Albo delle babysitter, attivazione Servizio Civile, Servizio estivo per bambini);
- mantenere/potenziare le iniziative rivolte al sostegno dell'occupazione e a chi si trovi in situazioni svantaggiate. Si prevede di sostenere inoltre tutti i servizi rivolti alle famiglie, agli anziani (Università della Terza età e del tempo disponibile, Circolo anziani, etc) ai giovani, ai nuovi cittadini. Per il sostegno all'occupazione e al lavoro si continueranno a formare le squadre di lavoro (Azione 19 e BIM) e grande attenzione sarà rivolta a tutte le opportunità messe a disposizione da Stato e Provincia (assunzione annuale lavoratori in mobilità, servizio civile, ecc.);
- proseguire con il lavoro già intrapreso con la consulta dei Giovani e il Piano Giovani e realizzare uno spazio aggregativo per gli stessi favorendo il confronto e, per esteso, indirizzando al perseguimento di maggiori standard di benessere familiare;
- creazione di uno spazio giovani quale luogo fisico per accogliere i giovani e per l'organizzazione delle attività a loro dedicate;
- agire sugli edifici pubblici, nonché i percorsi sul territorio, rendendoli accessibili alle persone diversamente abili;
- anche per gli anziani si prevede di mantenere le attuali forme di sostegno, sia per quanto riguarda le sedi associative e le varie attività dei circoli, sia per la realizzazione di progetti specifici;

- supportare nuove forme di attivazione di risorse a supporto dei servizi tradizionali negli ambiti: scuola e supporto scolastico, sostegno a famiglie per conciliazione lavoro-tempi educativi, proposte e punti di aggregazione per la fascia giovanile, informazione-formazione su temi diversi, nuove povertà e servizio civile;
- implementare le iniziative finalizzate a rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando la loro valenza di “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio;
- assicurare un servizio di pediatria adeguato;
- verificare la possibilità di potenziare i servizi di base, tra cui quello della guardia medica;
- mantenere un costante confronto con le rappresentanze territoriali, quali le otto Consulte frazionali di recente costituzione, il Comitato (o Consulta) dei giovani, le associazioni di volontariato, le categorie economiche e i privati cittadini, nonché una regolare collaborazione con la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e i Comuni di Lavarone e Luserna.

In generale il rafforzamento delle politiche familiari intende prevenire potenziali situazioni di disagio e di disgregazione, consolidando il tessuto sociale e dando evidenza all'importanza della famiglia nelle decisioni amministrativo/politiche della propria comunità nelle seguenti modalità:

Speciale Covid-19

A fine emergenza ci si riserva di valutare la situazione, varando ulteriori misure e proponendo eventualmente sul territorio progetti specifici in base alle esigenze emerse in collaborazione con Comunità di Valle e Comuni.

COMUNICAZIONE

Si intende mantenere una costante comunicazione tramite l'albo comunale, il sito web, i social, il posizionamento di totem informativi e altre forme di tecnologia.

ORGANIZZAZIONE E INNOVAZIONE

L'obiettivo è quello di promuovere e sostenere un graduale ma significativo processo di digitalizzazione all'interno della organizzazione comunale, sia nell'ottica di un miglioramento dei *processi interni* che del miglioramento dei *servizi al cittadino* ed alle *imprese* operanti sul territorio.

Ad ulteriore stimolo in questa direzione è dato dalla necessità di essere conformi agli obblighi di legge relativamente alla progressiva digitalizzazione dell'Ente Pubblico.

Folgaria è un Comune con una forte vocazione turistica e con un grande numero di seconde case. Questo genera un significativo fenomeno di aumento delle presenze e pertanto la struttura deve essere in grado di rispondere a tale crescita di "cittadini" garantendo i servizi sia nelle stagioni turistiche, che in quelle ordinarie. Per questo insieme di valutazioni si è intrapresa una attività di analisi e reingegnerizzazione dei processi finalizzata a migliorare l'organizzazione interna.

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti al miglioramento dei servizi al cittadino, l'obiettivo è quello di consentire sempre più ai nostri utenti di interagire con i servizi comunali da casa. Un primo passo in tal senso è stata l'introduzione della possibilità di presentare le pratiche edilizie in via telematica. Questa ed altre future innovazioni dovranno essere sinergiche e coerenti con i processi interni dell'organizzazione comunale, migliorati ove possibile e gestibili anche in remoto, cioè dalle persone che lavorano da casa o in sedi staccate.

Gli obiettivi per il triennio:

- Alla luce dell'esperienza maturata nella gestione associata dei servizi obbligatori si ritiene utile studiare nuove forme collaborative prendendo anche in considerazione ipotesi di fusione;
- A seguito della predisposizione del sistema di video conferenza sala Consiglio, sarà attuata la piattaforma di trasmissione delle sedute in streaming mediante il portale istituzionale video istituzioni in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini;
- Miglioramento costante delle infrastrutture HW e sistemistiche con la collaborazione di Trentino Digitale e delle tecnologie cloud. Il Datacenter di Trentino Digitale di cui il Comune di Folgaria si avvale è in corso di certificazione AGID per il cloud della Pubblica Amministrazione italiana;
- Modifica dell'assetto logistico del "Servizio Amico in Comune " e del Servizio Tecnico;
- Adozione di moderni software per la digitalizzazione e l'automazione dei processi; inoltre saranno adottati specifici software per favorire le forme di collaborazione/comunicazione interna ai vari servizi;
- Prosegue inoltre ininterrottamente l'attività di coordinamento con i responsabili d'area Openfiber al fine di pervenire alla conclusione del progetto esecutivo entro la fine del corrente anno; l'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di pervenire alla cantierizzazione della posa della fibra ottica entro il primo quadrimestre dell'anno 2022, e terminare i lavori entro il successivo 31 dicembre. Le frazioni di Nosellari, Virti e Prà di

Sopra, saranno le prime ad essere attivate rientrando nell'anello di un circuito di fibra ottica avviato cronologicamente prima di Folgaria.

Per quanto riguarda il regime di gestione associata con i Comuni di Lavarone e Luserna, in vigore dal 1° agosto 2016, su decisione unanime delle Amministrazioni aderenti, si è provveduto allo scioglimento con effetto dal 1° maggio 2021.

Nel 2020 è stato acquistato ed installato in sala Consiglio il sistema di video conferenza. In tal modo sarà possibile riprodurre in streaming le sedute del Consiglio Comunale.

Nel 2020, la pandemia ha accelerato il processo di digitalizzazione del servizio edilizia privata che opera in modo completamente telematico; tecnici e cittadini possono trasmettere le pratiche edilizie attraverso la piattaforma on line PEO. Le commissioni edilizie di svolgono in videoconferenza.

Nel corso dello passato semestre, si è conclusa l'attività di messa in linea del servizio di rilascio di SPID (sistema pubblico identità digitale) da parte degli uffici comunali: i cittadini possono precompilare la richiesta, richiedere un appuntamento in comune e attivare SPID in pochi click. In ogni caso il personale del Comune di Folgaria, è in grado di prestare assistenza anche ai soggetti con minori competenze e con oggettive difficoltà nell'uso di strumenti informatici, per tutto l'iter di rilascio dell'identità digitale. Maggiori informazioni al riguardo possono essere consultate nella specifica sezione del sito web:

<https://www.comune.folgaria.tn.it/Comune/Comunicazione/Avvisi-e-News/SPID-Sistema-pubblico-identita-digitale>

Sempre sul fronte dei servizi al cittadino, nello scorso semestre si è conclusa l'attività di implementazione del servizio di rilascio di permessi funghi in modalità digitale. I cittadini quindi possono acquistare i permessi per i funghi, oltre che attraverso la tradizionale rete di rivenditori sul territorio comunale, anche tramite una piattaforma telematica ed in pochi click. Un sistema che garantisce un maggiore controllo da parte delle autorità preposte, e in generale favorisce l'acquisto dei relativi ticket agevolando l'operazione attraverso un semplicissimo portale. Maggiori informazioni al riguardo possono essere consultate nella specifica sezione del sito web:

<https://www.comune.folgaria.tn.it/Aree-tematiche/Servizi-online/Permessi-funghi-online>

In ultimo, sono in fase di implementazione i servizi per la prenotazione di appuntamenti relativi al rilascio della carta di identità elettronica, e il servizio di prenotazione delle sale. Detti servizi per altro saranno tra i primi ad essere implementati anche nell'applicazione istituzionale "APP IO" ove

il Comune di Folgaria è già stato accreditato. Nel corso del 2021, i servizi erogati saranno completati anche da quello relativo al rilascio dei certificati di destinazione urbanistica, e quello relativo alle domande di partecipazione a concorsi e selezioni pubbliche che cesseranno di essere quindi presentate in formato cartaceo. Elemento chiave di questi servizi è il fatto che l'accesso avviene mediante SPID, che eventualmente può essere rilasciato dal Comune stesso.

Relativamente invece alla questione dei pagamenti elettronici, procede a ritmo serrato l'implementazione dei servizi Pago PA del Comune di Folgaria, che gradualmente viene esteso ai diversi ambiti del Comune; il vantaggio di tale strumento è duplice: da un lato il cittadino è facilitato nel pagamento del dovuto, potendo presentare il relativo bollettino ricevuto presso banche, poste, tabaccherie, supermercati, oppure procedere al pagamento online; dall'altro il Comune è avvantaggiato nella fase di riconciliazione degli incassi nella propria contabilità, garantendo così una situazione contabile ancora più aggiornata rispetto a quella normalmente ottenibile senza tali automatismi e traducendosi in definitiva in un miglioramento del servizio al cittadino. Queste attività, molto complesse e ancora in fase di attuazione, potrebbero portare dubbi e perplessità circa i reali vantaggi per l'utenza: ad ogni modo il personale del Comune di Folgaria rimane a disposizione per fornire chiarimenti e risposte riguardo all'utilizzo dello strumento. Per maggiori informazioni è possibile consultare l'apposita sezione del sito web: <https://www.comune.folgaria.tn.it/Aree-tematiche/Servizi-online/PagoPA-Portale-di-pagamento-per-il-cittadino>

ARTIGIANATO, AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO,

Il nostro obiettivo è la creazione di un contesto favorevole alla crescita ed alla operatività delle Aziende Artigiane, supportandole e favorendo, nel rigoroso rispetto delle norme di legge, il mantenimento sul territorio delle commesse pubbliche. In tale ottica questa Amministrazione Comunale si propone come parte attiva nel reperire e ottimizzare spazi adeguati a condizioni favorevoli, il tutto in sinergia e con il supporto degli organismi provinciali, con i quali i rapporti sono continui. Si vogliono altresì favorire processi di aggregazione, di creazione consorzi, e di formazione professionale al fine di avere un sistema artigiano competitivo ed in grado di concorrere alle sfide e opportunità future.

Per quanto riguarda la filiera agroalimentare, l'obiettivo è quello di essere di stimolo a supporto alle iniziative che vadano nella direzione delle "filiera corta" o del cosiddetto km0. Vogliamo favorire un processo reale di integrazione tra produttori e consumatori, sia in termini di consumo locale da parte dei privati, sia in termine di integrazione con alberghi e commercio

alimentare dell'Alpe Cimbra. La domanda e l'offerta "debbono parlarsi" per trovare un giusto livello di equilibrio in termini di qualità, continuità della fornitura e costi. Non ultimo vogliamo sottolineare la nostra volontà di favorire, a sostegno delle categorie, un robusto processo di innovazione in termini di maggiore notorietà e conoscenza delle nostre Aziende Agricole, unitamente alla creazione di canali di vendita e pagamento digitali.

Gli obiettivi per il triennio:

- Risoluzione e riallocazione degli spazi/aree artigianali del territorio;
- Recupero della struttura "ex-Valle" a Carpeneda, con il coinvolgimento della Provincia di Trento, al fine della realizzazione di un compendio artigianale funzionale allo sviluppo delle Aziende locali
- Creazione di un Consorzio-coordinamento degli Artigiani del territorio;
- Sottoscrizione di un patto di territorio tra le categorie economiche per l'economia circolare interna;
- Avvio della banca della terra per favorire il ripristino di terreni incolti;
- Nuovo stimolo all'associazione Altipiani Cimbri prodotto qui quale luogo ideale per lo sviluppo promo-commerciale del settore agroalimentare e turistico;

MOBILITÀ

L'attuale struttura dei servizi di trasporto pubblico e turistico va migliorato, rendendo più sostenibile dal punto di vista ambientale e migliore dal punto di vista del servizio.

I collegamenti col fondovalle rappresentano una leva strategica indispensabile per compensare i disagi del vivere in montagna, permettendo ai lavoratori e agli studenti di ridurre e se possibile annullare l'handicap della distanza dai centri e principali. Altrettanto importante è l'obiettivo di migliorare la raggiungibilità dell'Alpe Cimbra da parte degli ospiti villeggianti senza utilizzare il mezzo proprio, utilizzando aereo, treno ed infine il servizio pubblico di trasporto locale. Vanno quindi riviste e migliorate le frequenze dei collegamenti, sulle tratte Calliano-Folgaria-Lavarone Trento - V.Vattaro – Carbonare - Lavarone. Questa amministrazione è sensibile anche alla valutazione di strumenti di mobilità alternativa, anche a fune, in un quadro di sostenibilità socio-economica delle opere e della interconnessione con le strutture di fondovalle.

Dal punto di vista del trasporto locale e turistico, anche in funzione dei vincoli dati dall'emergenza sanitaria Covid-19, si intende promuovere un approccio nuovo, basato su strumenti innovativi, quali mobilità "on demand", utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale, prenotazioni via internet e pagamenti ticket contactless.

Gli obiettivi per il triennio:

- Introduzione di un sistema di trasporto a chiamata flessibile, l'Alpe Cimbra Express.
- Varo di un nuovo sistema di mobilità turistica con mezzi sostenibili, sviluppo del servizio Alpe Cimbra Shuttle
- Installazione di punti di ricarica automobili elettriche nei parcheggi pubblici;
- Installazione di punti di ricarica per e-bike sul territorio
- Accordo con Trentino Trasporti per un miglior collegamento con il fondovalle e per l'intermodalità;
- Avvio di un car sharing di territorio unitamente ad uno sharing di monopattini elettrici per il centro storico;
- Ogni intervento urbanistico, di arredo o di viabilità, dovrà tenere in forte considerazione la compatibilità con l'utilizzo della biciclette.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

Il volontariato rappresenta da sempre per l'Italia una ricchezza inestimabile in termini di servizi e di coesione sociale, ed il Comune di Folgaria non fa eccezione. Nello specifico noi intendiamo l'essere comunità (il Comune) come un'alleanza tra cittadini che hanno a cuore, singolarmente o in forma aggregata, il proprio territorio e vi operano in sinergia per il bene comune. Le associazioni di volontariato, presenti in tutte le nostre frazioni, sono il modello di aggregazione che meglio interpreta questo concetto dello spendersi per il bene comune. L'Amministrazione comunale si sente in dovere di essere vicina e supportare la rete di associazioni presenti sul territorio.

L'obiettivo che ci siamo dati è migliorare la sinergia ed il coordinamento con le associazioni sui molteplici ambiti nei quali operano quali eventi, gestione centri civici, gestione dei centri sportivi, cura delle aree verdi, altre attività e servizi in sinergia e ad integrazione dell'azione comunale. Naturalmente il quadro normativo di riferimento saranno i regolamenti comunali ed i modelli di convenzione in essere. A tal riguardo, si vuole migliorare il quadro delle convenzioni, tutte di prossima scadenza, migliorandone l'impianto e la coerenza con il processo di erogazione annuale dei contributi a supporto delle attività di volontariato.

Al fine di mantenere una necessaria condivisione di visione ed obiettivi con l'amministrazione comunale, si promuove un tavolo di coordinamento delle associazioni "di territorio", volto a condividere obiettivi, valutare le difficoltà e trovare le soluzioni.

Gli obiettivi per il triennio:

- Avvio formale del coordinamento del volontariato;
- Attuazione del regolamento per la gestione e rigenerazione dei beni comuni;
- Completata la revisione sia sul piano tecnico che degli indirizzi delle convenzioni con le associazioni per la gestione di impianti sportivi e centri civici, restano da sottoscrivere alcune convenzioni;

POLIZIA LOCALE

La sicurezza del cittadino e l'ordine pubblico è sicuramente il punto di partenza per le nostre decisioni. A seguito della convenzione approvata dai tre Comuni degli Altipiani e dal Comune di Rovereto, dal 1° aprile 2021 è stata avviata la gestione associata del servizio di polizia locale all'interno del corpo di polizia locale del comune di Rovereto, con la creazione di una sede distaccata a Folgaria. Questo ufficio gestirà la polizia locale per tutti e tre i comuni dell'Alpe Cimbra e garantirà la presenza tutto l'anno di 6 agenti. Oltre al mero aumento del personale sul territorio le nostre comunità potranno beneficiare di tutta una serie di servizi e di competenze attualmente non sempre disponibili tra le nostre forze. Tutto questo sempre nell'ottica di dare al cittadino una località più tranquilla, più controllata e più sicura.

Gli obiettivi per il triennio:

- Servizio associato con Rovereto;
- Una dotazione organica stabile nel tempo, formata e punto di riferimento per l'Amministrazione e il cittadino;
- Maggior controllo del territorio durante tutto l'anno e anche nelle fasce orarie mattutine e serali;
- Creazione di un contesto di consulenza e collaborazione con i pubblici esercizi ed in generale con le imprese per il corretto svolgimento delle attività ed il rispetto delle norme;
- Revisione ed ampliamento della rete di videosorveglianza urbana, con particolare attenzione alle aree pubbliche maggiormente sensibili (piazze, parchi gioco, isole ecologiche, etc.);
- Aggiornamento disciplinare videosorveglianza.

VIABILITA'

La vastità, la morfologia ed il posizionamento del nostro territorio assieme alla peculiarità del nostro centro storico ci impongono riflessioni importanti.

Siamo attraversati da due strade statali strategiche per gli interscambi interregionali, con sempre maggior transito di mezzi pesanti che creano disagi notevoli. La volontà è quella di mitigare questi tipi di transiti per rendere più sicure le nostre principali vie di comunicazione verso il fondovalle ed in quest'ottica è già in atto una trattativa con la P.A.T.

Altra questione fondamentale è la velocità nei centri urbani, principalmente nelle frazioni maggiori ed è per questo che ci proporremo alla provincia come comune di sperimentazione per lo studio di metodologie moderne per la mitigazione di tale fenomeno.

Centro storico di Folgaria. Abbiamo l'enorme fortuna di avere una delle più belle passeggiate pedonali dell'arco alpino. Purtroppo, la conformazione della nostra viabilità e del nostro abitato rende poco fruibile il centro pedonale. Noi siamo per la chiusura a fasce orarie, per garantire ai nostri ospiti ma anche a noi residenti di poter passeggiare anche con i nostri bambini in piena tranquillità. Questa sfida non è di facile soluzione, ma cercheremo assieme ai cittadini di trovare il giusto compromesso.

Collegato a questo vi sono due temi molto pressanti, il primo è lo studio di eventuali nuovi parcheggi, o meglio lo studio per un miglior utilizzo e collegamento dei parcheggi esistenti. Secondo tema è lo studio di eventuali nuove vie di collegamento per by-passare il centro storico.

Gli obiettivi per il triennio:

- Nel centro di Folgaria installazione di dissuasori idraulici o portali videosorvegliati per prevenire accessi in contromano o non autorizzati nelle ZTL;
- Divieto di transito mezzi pesanti sulle strade ss350 e 349;
- Realizzazione parcheggi funzionali nelle Frazioni;
- Gestione digitalizzata del sistema parcheggi del Comune di Folgaria;
- Realizzazione di un'area sosta camper dotata di servizi;
- Piano di mitigazione estiva delle aree parcheggio invernali;
- Accordo con la Provincia per la realizzazione di interventi di rallentamento del traffico delle strade provinciali che attraversano i centri abitati;
- Accordo con la Provincia per la qualificazione della ss350;
- Istituzione di divieti più stringenti sulle strade forestali per il transito di veicoli;
- Nel 2021 il Comune ha adottato nuovi sistemi di segnaletica stradale, luminosa e intelligente. Si intende proseguire nell'installazione questa tipologia di segnaletica.
- Acquisto a completamento di quote del terreno per ampliare il parcheggio a gradoni di via Trento.

PROTEZIONE CIVILE

Per quanto riguarda la protezione civile, alla quale va un plauso per tutto il lavoro che fanno per la comunità, sicuramente l'Amministrazione intende continuare a sostenerla a 360 gradi dando loro tutti gli strumenti per poter operare al meglio con le migliori tecnologie e le maggiori sicurezze possibili. Le tematiche principali da affrontare sono sicuramente la ristrutturazione della caserma dei Vigili del Fuoco, che comprende anche la sede del Soccorso Alpino, il cui progetto in corso di esecuzione necessita di una variante per il suo completamento e poi lo studio e l'individuazione dell'area per la nuova sede della Croce Rossa Altipiani.

Gli obiettivi per il triennio:

- Ristrutturazione caserma dei Vigili del Fuoco;
- Realizzazione nuova sede delle Croce Rossa;
- Realizzazione nuova caserma dei Carabinieri;

AMBIENTE FORESTE E MALGHE

Il nostro ambiente è sicuramente un punto di forza in ottica turistico ricettiva. Il territorio offre tante possibilità in ogni stagione, per ogni esigenza e tipologia di fruizione.

La tempesta Vaia ha sicuramente stravolto la gestione ambientale del territorio ma il Comune di Folgaria, grazie alla pluridecennale esperienza, sta facendo fronte e riparando i danni recati al patrimonio silvo pastorale da Vaia. I lavori, in corso da oltre due anni proseguono a pieno ritmo; tuttavia è bene richiamare l'attenzione sul fatto che si tratta di interventi che richiedono lunghi periodi per dirsi conclusi e per vedere rimarginate le "ferite" che il territorio ha subito. Continueremo con la riapertura e la messa in sicurezza della rete sentieristica. I tre Comuni in collaborazione con la Comunità degli Altipiani Cimbri e l'APT hanno approvato un progetto di riqualificazione della rete sentieristica; il progetto, finanziato con i fondi GAL, troverà avvio nell'autunno 2021, con Folgaria capofila.

Molti degli edifici delle malghe del Comune necessitano di interventi di straordinaria manutenzione. Nella primavera di quest'anno è stata espletata la procedura per l'affidamento in concessione delle malghe per il periodo 2021-2029.

Sono prossimi all'avvio i lavori di sostituzione del tetto di Malga Melegna nonché di rifacimento tetto e consolidamento muratura di Malga Pioverna Alta.

È intenzione dell'Amministrazione comunale, anche in collaborazione con i nuovi affittuari rilanciare il settore introducendo anche nuove forme di gestione e di utilizzo a scopo agriturismo delle malghe, come successo alcuni anni fa per Malga Vallorsara

Gli obiettivi per il triennio:

- Avvio ripristino o cambio coltura delle aree colpite da Vaia;
- Piano di gestione della rete sentieristica e delle strade forestali al fine di effettuare l'adeguata manutenzione;
- Nuova segnaletica sentieri;
- Progetto di riqualificazione e trasformazione delle Malghe con particolare riferimento all'attività di agriturismo;
- Realizzazione della traversa di Val Orsara;
- Aggiornamento annuale della registrazione EMAS;
- Prosecuzione attività di elaborazione del PAESC;
- Sviluppo dei temi previsti dall'accordo "Perle Alpine" di concerto con gli Enti aderenti;
- Rinnovo del certificato di conformità del sistema di gestione dell'energia alla norma ISO 50001:2011;
- Rinnovo dell'attestato di validazione in conformità alla norma UNI EN ISO 14064-1:2012 delle emissioni di GHG nel territorio comunale inerenti i processi del Comune di Folgaria.

SPORT

Lo sport è un ingranaggio fondamentale ed insostituibile della società: tramette valori, come l'impegno, la lealtà, il lavoro di squadra, i sacrifici, la fatica. Lo sport è da sempre scuola di vita e allo stesso tempo è garanzia di benessere individuale e collettivo.

L'Amministrazione intende intervenire su due macro-aree. La prima la supervisione puntuale delle gestioni degli impianti sportivi, intervenendo dove ve ne sia la necessità di manutenzione o ristrutturazione vera e propria. La seconda area è il sostegno alle associazioni sportive, in particolare la Polisportiva Alpe Cimbra vera anima sportiva di questa nostra comunità.

Gli obiettivi per il triennio:

- Qualificazione Area sportiva di Serrada: già in parte realizzata, resta da riqualificare l'edificio a servizio della zona sportiva;
- Ristrutturazione campi tennis alla pineta di Folgaria: iniziati nella tarda primavera di quest'anno;

- Ristrutturazione palazzina servizi centro sportivo Mauro Marzari in località Pineta;
- Ammodernamento e riqualificazione impianti Piscina e Palestra;
- Ristrutturazione centro fondo Passo Coe;

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Questo tema è molto caro all'Amministrazione e allo stesso tempo di difficile gestione sul nostro altopiano. Da sempre registriamo criticità legate alla stagionalità e all'ampiezza del territorio abitato unito al frazionamento a distribuzione della popolazione sul territorio. Noi passiamo da circa 3.000 persone a punte di presenze di 30.000 e quindi dobbiamo trovare un modello di gestione che ci permetta di fare collimare queste due situazioni. Per legge la raccolta differenziata è in capo al Comune con obbligo di gestione associata per ambito ottimale obbligatorio, attualmente costituito, per Folgaria, dalla Comunità della Vallagarina, comunità con la quale abbiamo intavolato il discorso e con la quale cercheremo di migliorare la qualità della raccolta differenziata, provvedendo a ricercare ed adottare i migliori sistemi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti e promuovendo nuove campagne di sensibilizzazione.

Gli obiettivi per il triennio:

- Analisi e revisione complessiva dei processi di raccolta in occasione del cambio di operatore previsto in Vallagarina a partire dal 2022;
- Avvio conseguente di un sistema di raccolta misto domicilio-isole ecologiche;
- Ottimizzazione delle isole ecologiche più critiche;
- Creazione, per gli operatori del centro di Folgaria, di un centro di raccolta rifiuti dedicato in zona artigianale Carpeneda;
- Campagna di sensibilizzazione della cittadinanza e del turista nel ridurre al minimo la quantità di rifiuti e nuova incentivazione alla differenziata;
- Miglioramento progressivo della percentuale di raccolta differenziata rientrando nelle medie provinciali.

INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

Nel corso di questo primo periodo di consiliatura si sono concluse alcune delle opere avviate dalle precedenti amministrazioni. Tra le principali si evidenzia:

- Lavori di riqualificazione del sagrato e della piazza della chiesa di Carbonare
- Lavori di manutenzione di un tratto di marciapiede in località Costa lungo la S.S.350

- Lavori di realizzazione padiglioni a servizio della frazione di Costa in pp. ff. 4745, 4746 e 4747 in C.C. Folgaria
- Lavori di asfaltatura sul territorio comunale anno 2018 II intervento
- Lavori di ampliamento del cimitero del capoluogo - realizzazione ossari-cinerari e ossario-cinerario comune a Folgaria su parte della p.f. 6569 C.C. Folgaria
- Recupero del percorso turistico per Mulino Nuovo
- Lavori di rifacimento impianto di illuminazione pubblica nella frazione di Virti
- Lavori di realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica lungo la strada comunale da Costa a Maso Spilzi;
- Lavori di rettifica della SS350 2° lotto in loc. Mezzomonte (opera PAT), per i quali l'amministrazione nel 2019 ha stanziato i fondi per la realizzazione della pubblica illuminazione;
- Lavori di sostituzione dei ramali acquedottistici di Folgaria, Serrada e di sistemazione dei quadri elettrici di Francolini, per quanto riguarda il cottimo tra le somme a disposizione per gli interventi in loc. Costa;
- Lavori di completamento della rete fognaria nella frazione di Costa di Folgaria, 1° lotto.

Sempre con riferimento alle opere avviate dalle precedenti amministrazioni sono in corso di completamento i lavori di costruzione di alcuni ramali dell'acquedotto potabile di Folgaria nelle frazioni Liberi, Carbonare e Buse, alla sistemazione dell'opera di presa e della stazione di sollevamento Cueli, e alla costruzione del ripartitore potabilizzatore con stazione di sollevamento Buse, nell'ambito del Fondo Unico Territoriale.

Menzione a parte meritano i lavori di adeguamento della sala conferenze del palasport. Nel corso del 2019 l'appaltatore ha dichiarato fallimento ed i lavori sono stati riassegnati con interpello al secondo classificato. Adempiute le pratiche relative allo stato di consistenza ed all'alienazione delle attrezzature presso il cantiere, i lavori sono ripresi quest'estate e verranno conclusi entro l'anno. È stata predisposta una perizia di variante al fine di rendere maggiormente curata e fruibile la nuova struttura in relazione all'utilizzo per la quale sarà destinata. I lavori all'interno relativi agli impianti sono conclusi e con l'ultima perizia di variante (approvata dalla presente amministrazione), utilizzando i ribassi d'asta si sono potuti adeguare anche i servizi igienici ed i locali accessori, oltre a dotare di attrezzatura multimediale la sala. Per rendere più funzionale e versatile l'utilizzo del locale si è provveduto ad una revisione del progetto e sono stati acquistati gli arredi interni.

Il progetto di riqualificazione della scuola secondaria Pia Rella è stato oggetto di rilevanti osservazioni ed istanze di modifica, volte alla realizzazione di un parcheggio sotterraneo sotto Piazza Marconi ed in un secondo momento oggetto di critiche verso il nuovo volume dell'aula magna, posta nel centro della piazza in ampliamento frontale allo storico edificio. Tra le prime iniziative della presente Amministrazione comunale vi è stato il tentativo di modificare in corso di realizzazione l'impianto sostanziale del progetto. Preso atto dell'impossibilità di apportare dette modifiche sostanziali, stante l'avanzato stato di realizzazione dell'opera, nel 2020 è stato ottenuto un contributo statale del GSE per un importo di euro 586.602,50. Tale intervento consente di avere un edificio ad energia quasi zero (NZEB) e permette, mediante la sopraelevazione del fabbricato, l'utilizzo di tutta la superficie del sottotetto in modo da poter disporre di 4 aule aggiuntive da destinare a laboratorio. La riqualificazione dell'edificio scolastico è ultimata, sono in corso le procedure di collaudo per permettere l'utilizzo dell'edificio a partire dal prossimo anno scolastico.

I lavori relativi alla piazza (UAL 2 del progetto esecutivo) sono conclusi.

A partire dalla tarda primavera 2021 sono stati finanziati, affidati e realizzati i lavori relativi alla demolizione ex campo polivalente a servizio della scuola media con realizzazione di un piazzale multifunzione.

Nel 2021 si concluderà l'intervento di realizzazione del nuovo hangar espositivo presso Base Tuono, avviato nel 2020.

A fine 2019 sono state affidate da questa Amministrazione alcune progettazioni alcune delle quali verranno realizzate nel prossimo periodo per altre si provvederà reperire finanziamenti. In particolare:

- Lavori di bonifica dei terreni incolti nelle aree di Mezzomonte e Nosellari nel Comune di Folgaria da attuare secondo i principi della Banca della Terra, per i quali è stata presentata una domanda di finanziamento al GAL Trentino Orientale a valere sul bando azione 4.3;
- Lavori di allargamento della strada per Ondertol a Mezzomonte di Sotto;
- Lavori di realizzazione di un percorso ciclopedonale tra Folgaria e Serrada;
- Lavori di realizzazione della rete di fognatura nera a servizio delle frazioni di Peneri e Fontani;

L'ente gestore del servizio di distribuzione del gas metano ha provveduto all'estensione della rete da Folgaria, verso gli abitati di Peneri, Mezzomonte di Sopra, Mezzomonte di Sotto e Dori. Tale intervento, di sicuro interesse per l'incremento dei servizi alla cittadinanza, permetterà inoltre la realizzazione concomitante di alcuni sottoservizi di competenza comunale, quali il nuovo ramale idrico in loc. Dori al fine di eliminare le copiose perdite idriche presenti in quel tratto di acquedotto. Il tracciato di posa della nuova tubazione del gas potrà permettere inoltre la

predisposizione dei cavidotti per la sostituzione e nuovi tracciati dell'impianto di illuminazione pubblica.

OpenFiber su mandato di Infratel, sta progettando il collegamento in fibra ottica delle frazioni per il quale si prevede l'avvio dei lavori nel corso del triennio.

Nel piano degli investimenti continuano a trovare attuazione gli interventi relativi alla manutenzione straordinaria ed efficientamento del patrimonio immobiliare comunale per il quale riveste centrale importanza l'edificio del palasport, che necessita di proseguire l'iter di adeguamento normativo, nonché la messa in programma di interventi volti a ridurre i consumi di gas ed energia elettrica che rivestono forte rilevanza tra le spese di conduzione di detti immobili. Sul filone del risparmio energetico sono inoltre previsti interventi di ammodernamento e sostituzione dei tratti di illuminazione pubblica maggiormente vetusti, con nuovi corpi illuminanti dotati di tecnologia a LED.

Sulla rete idrica sono previsti immediati stanziamenti per interventi di sostituzione di tratti di tubatura, riparazione perdite e manutenzioni agli impianti di sollevamento dell'acquedotto, nonché la suddivisione in due distretti di pressione della rete di Serrada al fine di attuare un controllo delle perdite ed una maggiore efficienza della distribuzione.

La recente messa in funzione del nuovo serbatoio in loc. Cueli sta permettendo di approvvigionare maggiormente il sistema con acqua già presente in quota. Tale obiettivo, oltre a quello della riparazione delle perdite e della distrettualizzazione delle reti riveste primaria importanza nella pianificazione degli investimenti volti a ridurre i consumi dovuti ai pompaggi.

Tra gli indirizzi di natura strategica si prevede l'acquisizione dei due acquedotti privati di Carbonare.

Sulla rete fognaria sono previsti degli interventi manutentivi e di riparazione al fine di garantire il corretto deflusso dei reflui. Con riferimento al 2° lotto dei lavori di completamento della rete fognaria nella frazione di Costa di Folgaria, ottenuto a fine 2020 il finanziamento provinciale, si sta elaborando il progetto esecutivo per poter appaltare i lavori nell'inverno 2021-2022.

Al completamento dell'opera, infatti, verranno svolte campagne di verifica degli allacciamenti privati al fine di perseguire l'obiettivo di sdoppiamento delle acque reflue.

Oltre lo sdoppiamento delle reti si provvederà ad estendere la rete di fognatura nera, di cui l'intervento in progettazione a Peneri e Fontani risulta il primo importante tassello, con lo scopo di dismettere il più possibile le fosse di sedimentazione meccanica. Su questo tema gli interventi in programma riguarderanno anche le vasche imhoff di proprietà comunale per le quali possono essere pianificati gli interventi di dismissione.

Il recente intervento di realizzazione dei loculi ossario del cimitero di Folgaria ha tamponato la situazione di saturazione dei posti a rotazione per i quali potranno essere avviate le esumazioni ordinarie. Nota la situazione critica dei cimiteri frazionali di Mezzomonte, Guardia e Serrada si sono avviati internamente degli studi di fattibilità tecnico-economica per definire un piano di priorità sul quale ricercare dei finanziamenti provinciali volti a proseguire il percorso di riammodernamento e rifacimento dei campisanti comunali.

Nel piano di investimenti trova imputazione un primo stanziamento volto al risanamento ed al recupero delle malghe di proprietà comunale, anche con l'intenzione di valorizzarne ed ampliarne la destinazione d'uso. La previsione per il prossimo periodo è legata principalmente ad interventi manutentivi, anche in parte propedeutici ad un futuro piano di riqualificazione di tutto il patrimonio.

Nel corso del primo semestre del 2021 è stato redatto a cura dell'ufficio tecnico comunale un piano di efficientamento del sistema idrico comunale e intercomunale. Tale piano prevede sia interventi di manutenzione straordinaria sostenibili dal bilancio comunale che principalmente interventi che necessitano di finanziamenti da parte della Provincia Autonoma di Trento. L'Amministrazione comunale ha esposto tale necessità sia alla Giunta Provinciale che ai competenti uffici provinciali.

Gli interventi consistono in:

- sostituzione di tratti della rete di distribuzione, con particolare riferimento al centro abitato di Folgaria, Erspameri e Francolini, Fondo Grande, Costa Colpi, ramale Chior-Marangoni-Molino Nuovo,
- sostituzione di tratti della rete di adduzione con particolare riferimento al tratto Francolini-Fondo Grande, Carbonare-Nosellari,
- sostituzione tubazione stazione di sollevamento Colpi,
- manutenzione straordinaria dorsale intercomunale Sommo-Carbonare,
- interrimento tubazione Sommo-Keizel,
- ricerca perdite e sostituzione di tubature della rete di sollevamento-trasferimento,
- sostituzione/sdoppiamento della condotta di sollevamento dalla stazione di pompaggio di Terragnolo al deposito di Serrada,
- manutenzione straordinaria edificio stazione sollevamento Chior
- manutenzione straordinaria serbatoio Sommo,
- revisione del sistema di distribuzione intercomunale alla luce dei progetti finanziati/realizzati con i fondi del FUT, relativi alla sorgente Ortesino per quanto riguarda il Comune di Lavarone e sorgente Fontanoni per quanto riguarda il Comune di Luserna.

Per quanto riguarda la fognatura, alla luce degli eventi meteorici di particolare intensità sempre più frequenti, si rende necessario il potenziamento e/o realizzazione di adeguata rete di smaltimento delle acque bianche. Tali interventi si ripercuotono negativamente sull'efficacia del depuratore nel trattamento e smaltimento delle acque nere. Questa problematica interessa il centro di Folgaria e gli abitati della valle del Rio Cavallo. In ordine ai grandi interventi sulle reti fognarie si ritengono prioritari:

il completamento del progetto trentino-veneto di convogliare le acque reflue della valle dell'Astico nel collettore veneto

il superamento del sistema imhoff della valle del Rosspach mediante la creazione di un collettore collegato con il nuovo depuratore di Trento 3.

Di seguito si riportano sinteticamente gli ulteriori, rispetto a quelli fin qui descritti, interventi programmati da questa Amministrazione:

- Manutenzione straordinaria di alcuni tratti di strade forestali,
- Rifacimento della copertura tetto dell'ex canonica di Nosellari,
- Manutenzione straordinaria aree esterne delle scuole materne di Folgaria e Nosellari,
- Acquisto terreni e rifacimento dei campi da tennis in loc. Pineta, lavori eseguiti in sinergia con la Polisportiva degli Altipiani Cimbri,
- Manutenzione straordinaria piscina, palaghiaccio e palasport,
- Sostituzione della cabina elettrica a servizio del palaghiaccio e del palasport,
- Partecipazione nella Folgariaski: intervento del Comune finalizzato alla realizzazione degli obiettivi e degli investimenti previsti nel Piano industriale 2020-2024,
- Viabilità: prosecuzione nella progettazione ed esecuzione di un piano asfalti annuale
- Acquisto di immobile nella zona artigianale di Carpeneda da destinare a magazzino e deposito comunale. Nella primavera di quest'anno è stato perfezionato l'acquisto del capannone al grezzo e annesso impianto fotovoltaico. Nel prossimo periodo verrà predisposto un esecutivo per realizzare i lavori di completamento dell'edificio al fine del suo utilizzo.
- Illuminazione pubblica: rifacimento illuminazione pubblica con nuovi punti luce a servizio delle frazioni di Liberi e Cueli; sostituzione punti luce in via Gobetti a Serrada e via Toscanini a Folgaria; realizzazione illuminazione parcheggio Toss
- Acquisto di un nuovo automezzo ibrido per gli uffici comunali e di un nuovo mezzo autocarro per il cantiere comunale
- Rinnovo degli elementi di arredo urbano, dei parchi e passeggiate
- Completamento muri perimetrali del cimitero di San Sebastiano

Infine nei programmi dell'Amministrazione vi è la volontà di rifare la pavimentazione di piazza San Lorenzo e vie adiacenti, secondo il progetto preliminare già predisposto.

Infine, va evidenziato che a causa della pandemia relativa al virus COVID-19 si è reso necessario dotare gli edifici comunali di opportuni presidi di igienizzazione e sicurezza, nonché implementare le tecnologie relative alla connettività.

Le ricadute economiche della pandemia potranno inoltre influenzare la programmazione degli investimenti in ragione dell'accesso a finanziamenti esterni, o alla copertura di minori entrate mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

* * * * *

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate correnti

Entrate tributarie - I.M.I.S. – Imposta Immobiliare Semplice

L'imposta è un'imposta locale diretta, di natura immobiliare, reale e proporzionale, e costituisce tributo "proprio" dei Comuni anche ai fini delle norme provinciali in materia di finanza locale e l'impianto strutturale normativo ricalca per molti aspetti l'ICI e l'IMUP. E' stata istituita a decorrere dal 1.1.2015, con L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 e s.m.ed i. (in particolare dalla L.P. 30.12.2015 n. 21)

Il regolamento è stato approvato dal consiglio comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 di data 19 marzo 2015, successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 20 di data 30 aprile 2015, n. 2 del 29 febbraio 2016, n. 15 del 02 marzo 2017 e n. 4 del 27 febbraio 2018.

Aliquote, detrazioni e deduzioni dell'imposta sono state, da ultimo, approvate con deliberazione del Commissario straordinario n. 7 del 30.3.2019 come di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	Euro 349,92	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze concessi in comodato gratuito a parenti ed affini di primo grado	0,46%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al	0,00%		

registro delle associazioni di promozione sociale.			
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6, D7, D8 con rendita uguale o inferiore ad € 50.000,00	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6, D7, D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D9	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		Euro 1.500,00.-
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Il gettito IMIS teorico (esclusi gli incassi conseguenti ad attività di accertamento) viene stimato in relazione alla banca dati e risulta articolato come segue:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	GETTITO PREVISTO
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	1.985,02
Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze concessi in comodato gratuito a parenti ed affini di primo grado	44.222,04
Altri fabbricati ad uso abitativo	3.010.716,23
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	484.179,65
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	7.666,63
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6, D7, D8 con rendita uguale o inferiore ad € 50.000,00	40.075,74
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	2.838,29
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	258.316,40

Nella formulazione delle stime di bilancio le grandezze sopra riportate vengono ridimensionate in funzione della stima dell'effettivo incasso. Il principio contabile applicato 4.2 prevede infatti al punto 3.7.5 che le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dai contribuenti sono accertate

sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Il mancato gettito sarà poi oggetto dell'attività di accertamento negli esercizi successivi.

Entrate extratributarie

I proventi vengono valutati per il prossimo triennio sulla base degli effettivi accertamenti consolidatisi negli anni precedenti, ponendo particolare attenzione alla esigibilità degli stessi, in relazione ai nuovi principi contabili introdotti dall'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011.

Di seguito si presentano alcune entrate extra-tributarie di particolare rilevanza:

Proventi da taglio ordinario di boschi: Il Piano di gestione forestale Aziendale dei beni silvo-pastorali del Comune di Folgaria – per il periodo di validità 2014-2023 – è stato approvato dal dirigente del servizio Foreste e Fauna della PAT con atto n. 340 di data 05.08.2019; per quest'ultimo periodo di validità del piano non è prevista alcuna ripresa volumetrica.

L'evento meteorologico eccezionale che ha colpito il Trentino a fine ottobre 2018 ha causato pesanti danni ai boschi di proprietà del Comune di Folgaria. Le stime ancora approssimative del legname schiantato, inizialmente di una massa legnosa pari a circa 42.000 metri cubi tariffari, si attestano ora a oltre 53.000 metri cubi tariffari.

Passata la prima fase di emergenza e rilevazione dei danni, l'attività si è prontamente rivolta alla vendita dei lotti di legname mediante l'effettuazione di aste sul Portale del legno trentino e in caso di aste deserte con la stipula di contratti a trattativa privata.

Tutta la massa legnosa è stata venduta come lotti in piedi o in catasta; sono tuttora in corso su tutto il territorio le operazioni di asportazione; l'entrata a bilancio è stata prevista sulla base del materiale già venduto e ancora da asportare.

Entrate da trasferimenti correnti

Fondo perequativo - l'art. 6 della L.P. 15.11.1993 n. 36 stabilisce che *"il fondo perequativo è finalizzato al riequilibrio delle dotazioni finanziarie dei comuni e della dotazione dei servizi offerti alla popolazione. La ripartizione viene effettuata per ciascun anno con deliberazione della Giunta provinciale sulla base di criteri e parametri finalizzati ad assicurare:*

- a) il riequilibrio della dotazione dei servizi offerti alla popolazione rispetto a standard medi provinciali;*
- b) l'efficienza nell'utilizzo delle risorse trasferite, del patrimonio e l'attuazione di forme di collaborazione intercomunale ed il coinvolgimento del privato nella gestione dei servizi."*

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019 dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento, le parti hanno convenuto di modificare i criteri di riparto del fondo perequativo secondo i criteri definiti dall'Allegato 1, del Protocollo medesimo.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2021 sottoscritto in data 16 novembre 2020 dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento, le parti, alla luce dell'incertezza e dell'instabilità del quadro finanziario sia per gli enti locali sia per la Provincia, conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid-19, hanno ritenuto opportuno sospendere per il 2021 l'aggiornamento delle variabili finanziarie che concorrono alla definizione del riparto applicando l'ulteriore quota del 20% della variazione totale già calcolata ai fini del riparto 2020, in modo da non introdurre ulteriori elementi di incertezza nella programmazione e procedere con il ricalcolo della quota aggiuntiva assegnata per assicurare la copertura dell'eventuale squilibrio di parte corrente definito nell'allegato 1 al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, in particolare aggiungendo il dato 2019 alla media dei dati relativi all'equilibrio di parte corrente rielaborato secondo le modalità convenute.

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, con il **Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022**, sottoscritta in data 16 dicembre 2021, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2022 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

Fondo per il sostegno di specifici servizi comunali -

Sono ricompresi in tale fondo:

- il trasferimento provinciale a parziale copertura delle spese sostenute per il servizio relativo alla custodia di vigilanza boschiva; la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, con deliberazione n.1804 di data 14 novembre 2019 ha definito i nuovi

criteri di riparto del fondo applicabili a decorrere dall'anno 2020; - i trasferimenti provinciali coprono l'88 per cento dell'ammontare teorico della retribuzione annua e relativi oneri riflessi, comprensivi della quota da accantonare a titolo di TFR ed eventuali oneri aggiuntivi previsti dal CCPL in vigore, relativi ad un dipendente provinciale a tempo pieno inquadrato nella categoria C, livello base, 3° posizione retributiva dell'anno di quantificazione;

- il trasferimento provinciale per il servizio socio educativo per la prima infanzia (ASILO NIDO). I criteri e le modalità per la determinazione dei trasferimenti sono stati individuati con deliberazione della Giunta Provinciale n.1760 dd. 17.9.2009 come modificata con deliberazione n. 950 dd. 16 giugno 2017. In particolare il trasferimento standard per utente è attualmente fissato in €. 7.206,50/anno attribuendo valore 1 all'utente iscritto con fruizione del servizio a tempo pieno e attribuendo valore 0,75 in caso di fruizione a tempo parziale. È confermato anche per l'anno scolastico 2021/2022 l'impegno a non incrementare le tariffe a carico delle famiglie.

Finanziamento Scuola Provinciale dell'Infanzia (Scuola Materna) – La Giunta Provinciale approva annualmente ai sensi dell'art. 54 della L.P. 21 marzo 1977 n. 13 e s.m. il piano nel quale viene determinato l'ammontare dei finanziamenti relativi al personale non insegnante (nella misura massima di una unità per sezione) ed alle spese relative al funzionamento didattico e amministrativo comprese le spese per la manutenzione e conservazione degli arredi.

Le risorse vengono assegnate per "macro aggregati": una quota relativa al personale non insegnante ed una quota relativa alla struttura – quale contributo fisso - inerente le spese correnti di funzionamento generale didattico, amministrativo e di piccola manutenzione.

Utilizzo quota ex- fondo investimenti minori: Si evidenzia che il Protocollo d'intesa 2021 conferma i limiti all'utilizzo in parte corrente della quota ex FIM nelle seguenti modalità: la quota utilizzabile in parte corrente è pari al 40% delle somme assegnate; i Comuni che versano in condizioni di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente l'intera quota assegnata, comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio. Per quanto riguarda la previsione delle annualità 2022 e 2023 della medesima quota ex FIM, la stessa (ad eccezione della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015) è sospesa fino alla manovra di assestamento del bilancio provinciale. In tale sede, la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibili le risorse relative alla quota ex FIM per il 2022.

Finanziamento a sostegno di opportunità occupazionali - L'amministrazione comunale da diversi anni predispone dei progetti nell'ambito dell'intervento 3.3.D (ex Intervento 19) del Documento degli interventi di politica del lavoro denominato "Accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili".

Il finanziamento erogato dall'Agenzia provinciale del lavoro copre il 70% del costo lavoro dei lavoratori coinvolti. A partire da quest'anno, anche il costo del caposquadra viene coperto nella misura del 70%.

Per il triennio 2021-2023 sono confermati tali interventi volti alla manutenzione ordinaria di parchi, bordi stradali, recinzioni e staccionate deteriorate e strade forestali, a lavori arretrati di tipo amministrativo o a servizi di custodia.

Entrate in conto capitale

Si illustrano di seguito le principali fonti di finanziamento destinate alla spesa di investimento,

Alienazioni, contributi e trasferimenti in conto capitale

Rientrano in questa voce eventuali alienazioni di beni mobili e immobili e i trasferimenti assegnati dalla PAT quali quote di budget ed ex fondo investimenti minori già assegnate o trasferimenti su leggi di settore.

Altri trasferimenti possono essere erogati dal BIM: nell'ambito dei piani di agevolazione decisi dal Consiglio direttivo utilizzati per il finanziamento di spese d'investimento.

Proventi da permessi di costruire

I contributi di costruzione sono corrisposti dai privati per il rilascio di permessi di costruire o presentazione SCIA.

L'art. 1, comma 460, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 individua infatti, a decorrere dal 1 gennaio 2018, l'impiego degli oneri di urbanizzazione per determinate categorie di destinazioni, la cui scelta è rimessa alla discrezionalità dell'Ente. In particolare tali entrate potranno finanziarie le seguenti tipologie di spesa con vincolo di destinazione:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della migrazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Accensione di prestiti:

Nel prossimo triennio non si prevede di ricorrere al credito mediante l'assunzione di mutui.

RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

DESCRIZIONE FINANZIAMENTI	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Avanzo amm.ne vincolato	347.300,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo amm.ne destinato	807.800,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo amm.ne libero	880.200,00	0,00	0,00	0,00
FPV ed esigibilità differita	4.070.524,43	0,00	0,00	0,00
Alienazione di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo PSR	22.314,00	0,00	0,00	0,00
Concessione beni demaniali	358.816,67	260.000,00	180.000,00	180.000,00
Proventi derivanti dalla vendita straordinaria del legname	321.404,00	0,00	0,00	0,00
Contributo P.A.T. L.P. 16 novembre 2007 n. 21	500.000,00	500.000,00	2.900.000,00	1.331.285,00
Contributo PAT Cassa Prevenzioni Incendi	102.000,00	0,00	0,00	0,00
Contributo PAT per Scuola media (DGP 1080 dd. 24/6/2016)	583.116,89	0,00	0,00	0,00
Contributo PAT Fondo di riserva	461.863,00	461.863,00	0,00	0,00
Trasferimenti MCAC fondo strategico territoriale	1.495.000,00	1.495.000,00	0,00	0,00
Contributo conto termico 2.0 D.M 16,02,2016	126.905,75	250.000,00	0,00	0,00
Utilizzo migliorie boschive	13.079,00	0,00	0,00	0,00
Contributo MCAC progetto parchi gioco	0,00	82.500,00	0,00	0,00
Contributo BIM BRENTA	8.889,00	6.250,00	0,00	0,00
Contributo BIM ADIGE	38.207,00	17.662,00	0,00	0,00
Contributi GAL	303.751,00	303.751,00	0,00	0,00
Contributi del Ministero Interno art.1,c.107 L. 30.12.2018 n. 145 messa in sicurezza edifici e art. 1, c. 51 L. 30.12.2018 n. 145	150.001,00	50.001,00	50.000,00	0,00
Trasferimenti sul fondo investimenti comunali -EX FIM	515.243,92	96.400,00	0,00	0,00
Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget	601.259,00	370.000,00	0,00	0,00
Contributi di concessione e sanzioni urbanistiche	195.000,00	150.000,00	90.000,00	90.000,00
Rimborso comuni convenzionati - rete idrica intercomunale	22.100,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00
Rimborso da comuni convenzionati per ciclopedonale e segnaletica turistica altipiani.	124.626,00	124.626,00	86.855,00	0,00
TOTALE	12.049.399,66	3.384.255,00	1.588.685,00	1.588.685,00

SPESE

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consiste nella costante verifica degli stanziamenti allo scopo di razionalizzarle e contenerle, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Si riporta qui di seguito l'andamento della spesa corrente (TITOLO 1):

2015	2016	2017	2018	2019	2020
7.577.095,30	9.048.475,06	7.996.031,27	7.705.998,90	7.370.511,42	7.669.601,33

Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione delle assunzioni di personale potrà essere avviata ove consentito dalle norme di in materia di finanza locale e nell'ambito del quadro delle possibilità concesse concretamente al Comune relativamente alle assunzioni.

Il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 hanno previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1. L'emergenza sanitaria in corso ha reso necessario sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 il Consiglio delle autonomie locali e la Giunta provinciale hanno ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di 18 'organici standard'; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta a fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019. L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa.

Nel protocollo di intesa sulla finanza locale per il 2021, è stato introdotto e applicato, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione

demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita.

Con il **Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022**, sottoscritta in data 16 dicembre 2021, le parti condividono di confermare, per l'anno 2022, la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021, e di estendere la possibilità ai Comuni di assumere a tempo determinato - anche a tempo parziale – e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del D.L. 34/2020.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche. Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi
--

Per la redazione del presente provvedimento è stata presa in considerazione la programmazione già esistente, inclusa nel D.U.P. 2021 – 2023 (approvato contestualmente al bilancio di previsione 2021 – 2023 con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 31.05.2021).

Gli indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio 2022-2024 contenuti nello schema del documento unico di programmazione 2022-2024, redatto in forma semplificata, sono stati approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 182 di data 29 luglio 2021 e presentati al Consiglio Comunale in data 30 luglio 2021.

In allegato il piano delle opere pubbliche per il triennio 2022-2024.

**RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E
RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

Nel triennio 2022 - 2024 il Comune assicurerà il rispetto dell'art. 162, comma 6, del Tuel che impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente è sempre stato in linea con quanto previsto dalla normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a controllare la sussistenza, tempo per tempo, delle dotazioni di cassa sufficienti a far fronte alle obbligazioni in scadenza, fatto salvo l'obbligo di adempiere nei tempi previsti al rispettivo pagamento. Ciò al fine di evitare, ove possibile, o comunque di limitare al massimo il ricorso all'anticipazione di cassa.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.628.174,62								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione					Disavanzo di amministrazione				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					Disavanzo derivante da debito autorizzato				
Fondo pluriennale vincolato		2.682.037,29							
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	7.636.350,24	4.890.410,00	4.925.110,00	4.925.110,00	TITOLO 1 - Spese correnti	12.730.551,41	8.876.268,00	8.731.532,00	8.731.285,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	3.135.805,63	859.460,00	777.548,00	777.548,00					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	8.307.731,88	3.262.295,00	3.164.651,00	3.164.651,00					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	11.193.896,53	5.603.496,67	3.384.255,00	1.588.685,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	12.879.942,61	8.285.533,96	3.384.255,00	1.588.685,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					TITOLO 3 - Spese per incremento attività				
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali.....	30.273.784,28	14.615.661,67	12.251.564,00	10.455.994,00	Totale spese finali.....	25.610.494,02	17.161.801,96	12.115.787,00	10.319.970,00
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	6.741,89				TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	406.218,58	135.897,00	135.777,00	136.024,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità				
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto ricevente/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.371.219,15	3.036.700,00	3.036.700,00	3.036.700,00	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite	4.146.698,71	3.036.700,00	3.036.700,00	3.036.700,00
Totale titoli	34.151.745,32	18.152.361,67	15.788.264,00	13.992.694,00	Totale titoli	30.663.411,31	20.834.398,96	15.788.264,00	13.992.694,00
TOTALE COMPLESSIVO	37.779.919,94	20.834.398,96	15.788.264,00	13.992.694,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	30.663.411,31	20.834.398,96	15.788.264,00	13.992.694,00
Fondo di cassa finale presunto	7.116.508,63								

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2022	2023	2024
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.419.275,00	2.317.995,00	2.316.995,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	142.900,00	142.900,00	142.900,00
4	Istruzione e diritto allo studio	374.205,00	321.405,00	321.405,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	249.940,00	277.440,00	277.440,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	395.960,00	415.960,00	415.960,00
7	Turismo	42.700,00	42.700,00	42.700,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	672.200,00	677.492,40	678.488,40
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.379.380,00	3.347.031,00	3.346.780,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	313.200,00	303.200,00	303.200,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	200,00	200,00	200,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	813.942,00	818.631,60	818.631,60
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		8.803.902,00	8.664.955,00	8.664.700,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2022	2023	2024
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.419.275,00	2.317.995,00	2.316.995,00
	1	Organi istituzionali	198.450,00	198.450,00	198.450,00
	2	Segreteria generale	446.355,00	464.155,00	464.155,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	23.500,00	23.500,00	23.500,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	961.600,00	861.820,00	861.820,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	649.750,00	629.450,00	629.450,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	139.620,00	140.620,00	139.620,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	142.900,00	142.900,00	142.900,00
	1	Polizia locale e amministrativa	142.900,00	142.900,00	142.900,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	374.205,00	321.405,00	321.405,00
	1	Istruzione prescolastica	282.905,00	230.105,00	230.105,00
	2	Altri ordini di istruzione	90.700,00	90.700,00	90.700,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	600,00	600,00	600,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	249.940,00	277.440,00	277.440,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	104.140,00	131.640,00	131.640,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	145.800,00	145.800,00	145.800,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	395.960,00	415.960,00	415.960,00
	1	Sport e tempo libero	187.460,00	187.460,00	187.460,00
	2	Giovani	208.500,00	228.500,00	228.500,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	395.960,00	415.960,00	415.960,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	42.700,00	42.700,00	42.700,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	42.700,00	42.700,00	42.700,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	672.200,00	677.492,40	678.488,40
	1	Urbanistica	268.700,00	267.700,00	267.700,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	403.500,00	409.792,40	410.788,40
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.379.380,00	3.347.031,00	3.346.780,00
	1	Difesa del suolo	597.465,00	576.665,00	576.665,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	12.800,00	12.800,00	12.800,00
	3	Rifiuti	861.600,00	841.600,00	841.600,00
	4	Servizio idrico integrato	1.648.270,00	1.648.721,00	1.648.470,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	259.245,00	267.245,00	267.245,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	313.200,00	303.200,00	303.200,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	220.350,00	210.350,00	210.350,00
	2	Interventi per la disabilità	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	3	Interventi per gli anziani	37.700,00	37.700,00	37.700,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	11.200,00	11.200,00	11.200,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	33.950,00	33.950,00	33.950,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	200,00	200,00	200,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	200,00	200,00	200,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi e accantonamenti	813.942,00	818.631,60	818.631,60
	1	Fondo di riserva	38.910,40	43.600,00	43.600,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	692.531,60	692.531,60	692.531,60
	3	Altri fondi	82.500,00	82.500,00	82.500,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			8.803.902,00	8.664.955,00	8.664.700,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2022	2023	2024
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	75.000,00	55.000,00	55.000,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	30.000,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	60.000,00	20.000,00	20.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	40.000,00	20.000,00	20.000,00
7	Turismo	324.600,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	133.000,00	151.800,00	101.800,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.488.853,00	3.063.455,00	1.407.885,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.000,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		4.171.453,00	3.310.255,00	1.604.685,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2022	2023	2024
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	75.000,00	55.000,00	55.000,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	65.000,00	45.000,00	45.000,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	30.000,00	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	10.000,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	20.000,00	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	60.000,00	20.000,00	20.000,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	60.000,00	20.000,00	20.000,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	40.000,00	20.000,00	20.000,00
	1	Sport e tempo libero	40.000,00	20.000,00	20.000,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	40.000,00	20.000,00	20.000,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	324.600,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	324.600,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	133.000,00	151.800,00	101.800,00
	1	Urbanistica	73.000,00	101.800,00	101.800,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	60.000,00	50.000,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.488.853,00	3.063.455,00	1.407.885,00
	1	Difesa del suolo	42.905,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.096.288,00	10.000,00	10.000,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	755.000,00	66.600,00	66.600,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.594.660,00	2.986.855,00	1.331.285,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.000,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	20.000,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

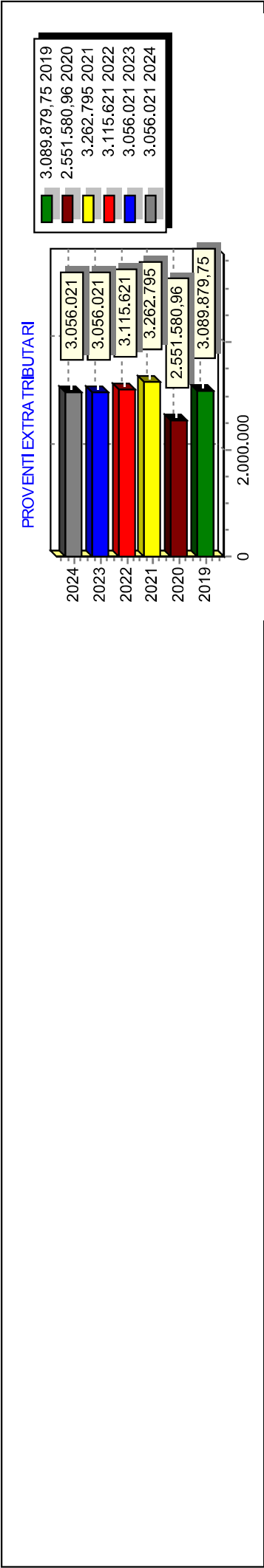
c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			4.171.453,00	3.310.255,00	1.604.685,00

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2021 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2022	1° Anno successivo 2023	2° Anno successivo 2024	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.628.044,11	2.491.810,66	2.861.103,00	2.811.303,00	2.761.203,00	2.761.203,00	-1,74 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	132.344,23	49.755,99	84.701,00	60.701,00	60.701,00	60.701,00	-28,33 %
Interessi attivi	8.429,64	3.484,24	5.700,00	6.200,00	6.200,00	6.200,00	8,77 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	477,95	250,00	250,00	250,00	250,00	0,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	321.061,77	6.052,12	311.041,00	237.167,00	227.667,00	227.667,00	-23,75 %
TOTALE	3.089.879,75	2.551.580,96	3.262.795,00	3.115.621,00	3.056.021,00	3.056.021,00	-4,51 %



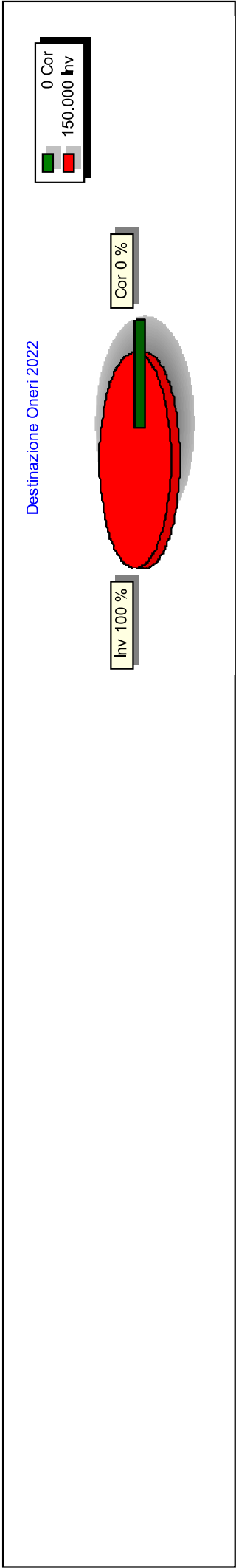
c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	40.000,00	20.000,00	20.000,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	324.600,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	324.600,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	133.000,00	151.800,00	101.800,00
	1	Urbanistica	73.000,00	101.800,00	101.800,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	60.000,00	50.000,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.488.853,00	3.063.455,00	1.407.885,00
	1	Difesa del suolo	42.905,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.096.288,00	10.000,00	10.000,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	755.000,00	66.600,00	66.600,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.594.660,00	2.986.855,00	1.331.285,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.000,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	20.000,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2021 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2022	1° Anno successivo 2023	2° Anno successivo 2024	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	132.526,91	183.170,55	195.000,00	150.000,00	90.000,00	90.000,00	-23,08 %
TOTALE	132.526,91	183.170,55	195.000,00	150.000,00	90.000,00	90.000,00	-23,08 %



e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

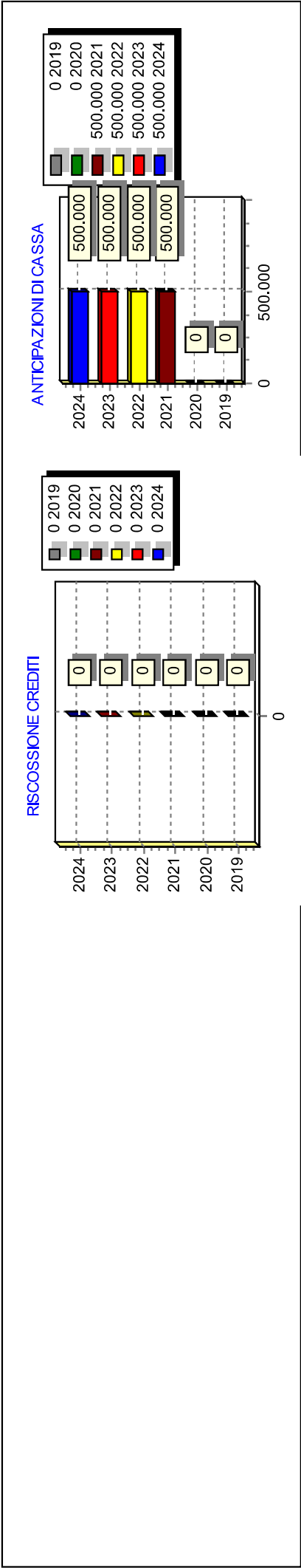
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2021 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2022	1° Anno successivo 2023	2° Anno successivo 2024	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %



e) ANALISI DELLE RISORSE

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2021 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2022	1° Anno successivo 2023	2° Anno successivo 2024	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %



g) EQUILIBRI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

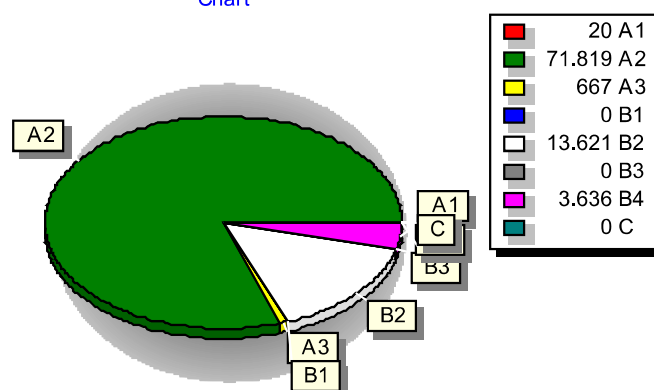
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2020

Immobilizzazioni immateriali	19.871,32
Immobilizzazioni materiali	71.818.528,12
Immobilizzazioni finanziarie	667.391,87
Rimanenze	0,00
Crediti	13.621.180,69
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	3.636.141,71
Ratei e risconti attivi	0,00

Totale 89.763.113,71

Chart

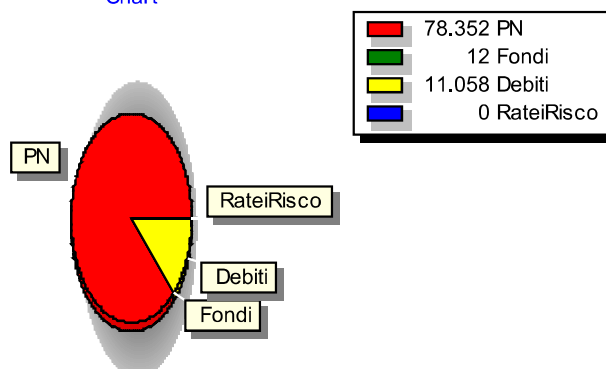


Passivo Patrimoniale 2020

Patrimonio netto	78.351.601,78
Fondi per rischi ed oneri	12.100,00
Debiti	11.058.416,27
Ratei e risconti passivi	0,00

Totale 89.422.118,05

Chart



g) EQUILIBRI

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE		PREVISIONI		
		2022	2023	2024
BILANCIO CORRENTE				
Entrate correnti	(+)	8.939.679,00	8.800.979,00	8.800.979,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti		8.939.679,00	8.800.979,00	8.800.979,00
Spese correnti	(-)	8.939.679,00	8.800.979,00	8.800.979,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate investimenti	(+)	4.171.453,00	3.310.255,00	1.604.685,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti		4.171.453,00	3.310.255,00	1.604.685,00
Spese investimenti	(-)	4.171.453,00	3.310.255,00	1.604.685,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
Entrata movimento fondi	(+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Spesa movimento fondi	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
Entrata servizi per conto terzi	(+)	3.038.700,00	3.038.700,00	3.038.700,00
Spesa servizi per conto terzi	(-)	3.038.700,00	3.038.700,00	3.038.700,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO				
Entrate	(+)	16.649.832,00	15.649.934,00	13.944.364,00
Spese	(-)	16.649.832,00	15.649.934,00	13.944.364,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI

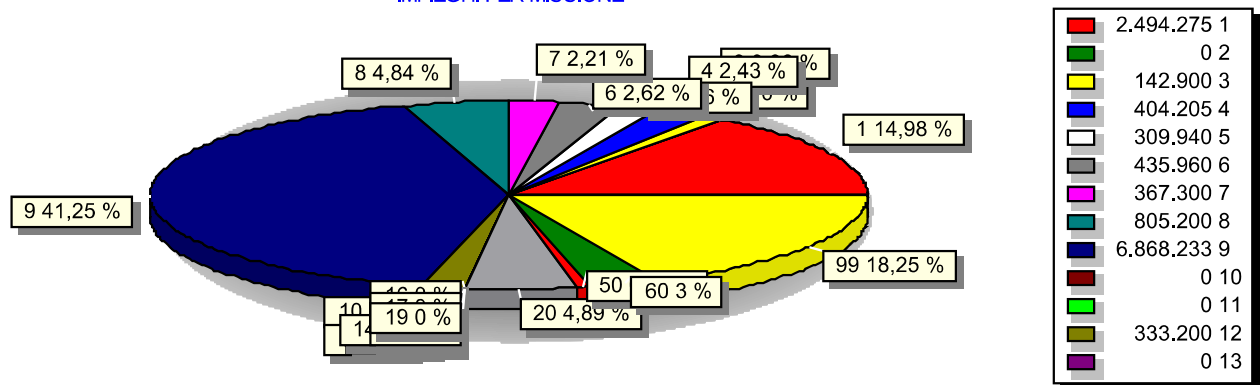
EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE2022
Fondo cassa al 01/01/2022		3.628.174,62
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	8.107.401,04
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	3.899.351,01
TITOLO 3	Entrate extratributarie	8.686.485,38
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	12.426.997,08
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	6.741,89
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.343.276,85
Totale entrata		40.598.427,87
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	12.322.983,43
TITOLO 2	Spese in conto capitale	10.572.699,17
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	491.257,24
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.410.189,28
Totale spesa		28.297.129,12
Fondo cassa al 31/12/2022		12.301.298,75

2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

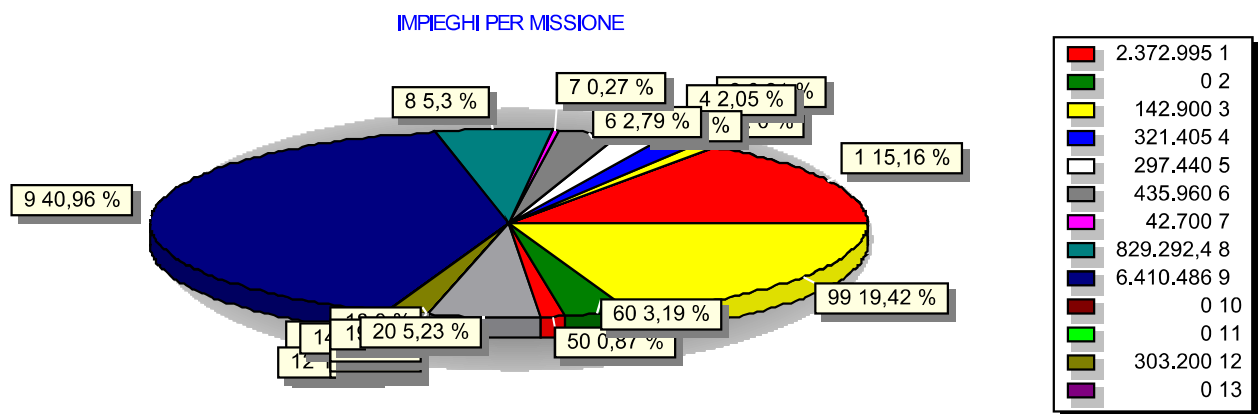
Descrizione	2022			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.419.275,00	0,00	75.000,00	2.494.275,00
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	142.900,00	0,00	0,00	142.900,00
4 Istruzione e diritto allo studio	374.205,00	0,00	30.000,00	404.205,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	249.940,00	0,00	60.000,00	309.940,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	395.960,00	0,00	40.000,00	435.960,00
7 Turismo	42.700,00	0,00	324.600,00	367.300,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	672.200,00	0,00	133.000,00	805.200,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.379.380,00	0,00	3.488.853,00	6.868.233,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità				0,00
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	313.200,00	0,00	20.000,00	333.200,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	200,00	0,00	0,00	200,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi e accantonamenti	813.942,00	0,00	0,00	813.942,00
50 Debito pubblico	135.777,00	0,00	0,00	135.777,00
60 Anticipazioni finanziarie	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
99 Servizi per conto terzi	3.038.700,00	0,00	0,00	3.038.700,00
TOTALE	12.478.379,00	0,00	4.171.453,00	16.649.832,00

IMPIEGHI PER MISSIONE



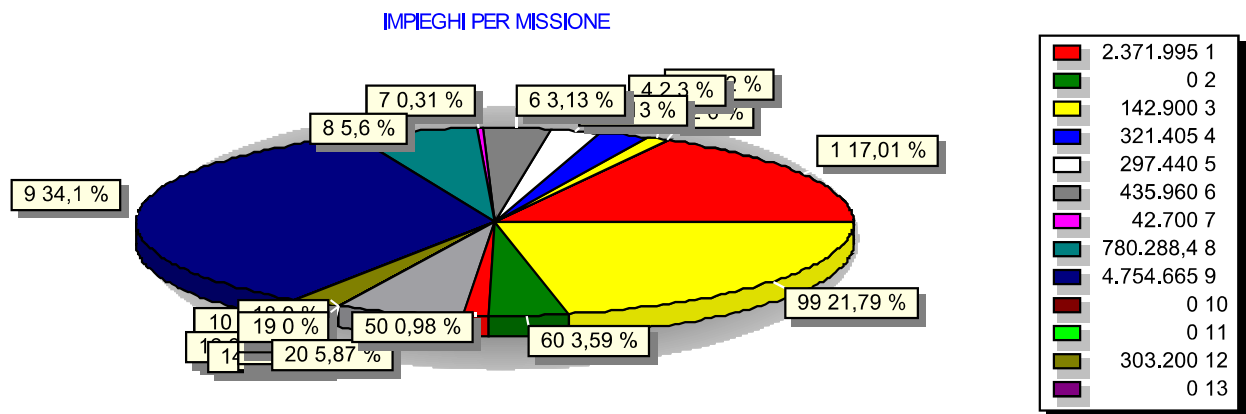
Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2023			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.317.995,00	0,00	55.000,00	2.372.995,00
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	142.900,00	0,00	0,00	142.900,00
4 Istruzione e diritto allo studio	321.405,00	0,00	0,00	321.405,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	277.440,00	0,00	20.000,00	297.440,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	415.960,00	0,00	20.000,00	435.960,00
7 Turismo	42.700,00	0,00	0,00	42.700,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	677.492,40	0,00	151.800,00	829.292,40
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.347.031,00	0,00	3.063.455,00	6.410.486,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità				0,00
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	303.200,00	0,00	0,00	303.200,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	200,00	0,00	0,00	200,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi e accantonamenti	818.631,60	0,00	0,00	818.631,60
50 Debito pubblico	136.024,00	0,00	0,00	136.024,00
60 Anticipazioni finanziarie	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
99 Servizi per conto terzi	3.038.700,00	0,00	0,00	3.038.700,00
TOTALE	12.339.679,00	0,00	3.310.255,00	15.649.934,00



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2024			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.316.995,00	0,00	55.000,00	2.371.995,00
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	142.900,00	0,00	0,00	142.900,00
4 Istruzione e diritto allo studio	321.405,00	0,00	0,00	321.405,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	277.440,00	0,00	20.000,00	297.440,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	415.960,00	0,00	20.000,00	435.960,00
7 Turismo	42.700,00	0,00	0,00	42.700,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	678.488,40	0,00	101.800,00	780.288,40
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.346.780,00	0,00	1.407.885,00	4.754.665,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità				0,00
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	303.200,00	0,00	0,00	303.200,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	200,00	0,00	0,00	200,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi e accantonamenti	818.631,60	0,00	0,00	818.631,60
50 Debito pubblico	136.279,00	0,00	0,00	136.279,00
60 Anticipazioni finanziarie	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
99 Servizi per conto terzi	3.038.700,00	0,00	0,00	3.038.700,00
TOTALE	12.339.679,00	0,00	1.604.685,00	13.944.364,00

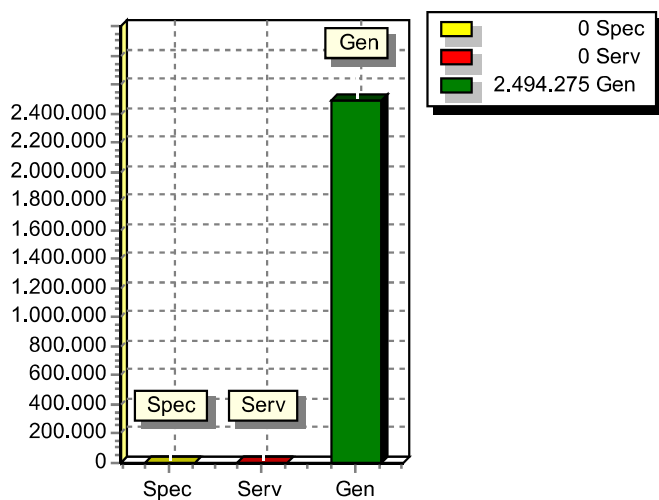


3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

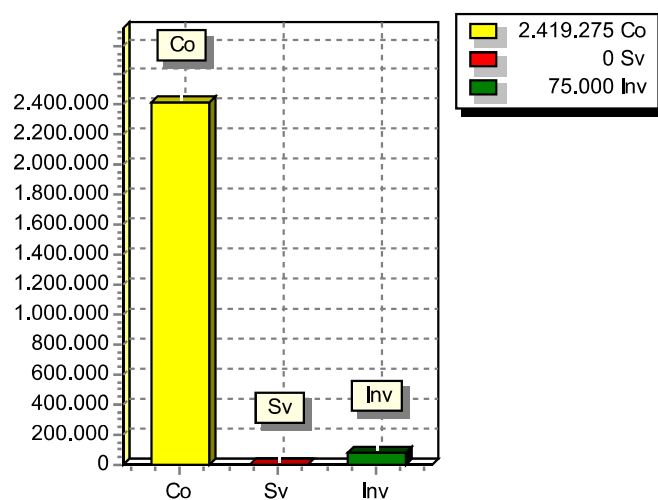
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2022	2.419.275,00	96,99	0,00	0,00	75.000,00	3,01	2.494.275,00	0,00
2023	2.317.995,00	97,68	0,00	0,00	55.000,00	2,32	2.372.995,00	0,00
2024	2.316.995,00	97,68	0,00	0,00	55.000,00	2,32	2.371.995,00	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI

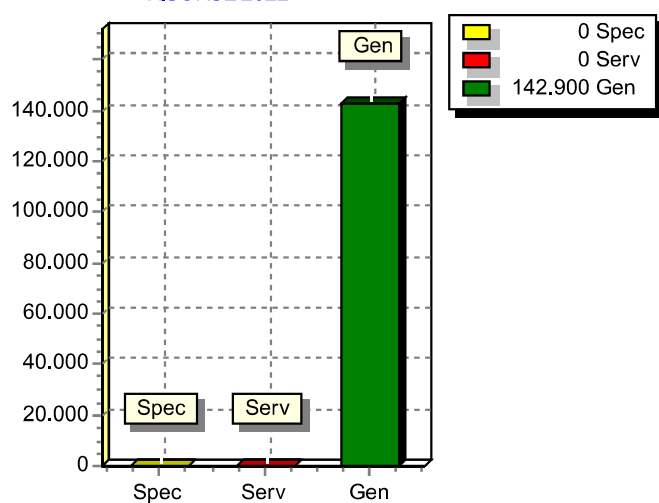


3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

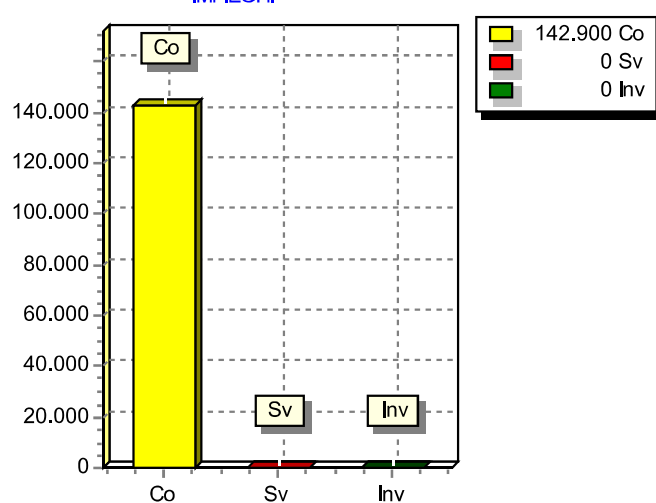
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2022	142.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	142.900,00	0,00
2023	142.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	142.900,00	0,00
2024	142.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	142.900,00	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI

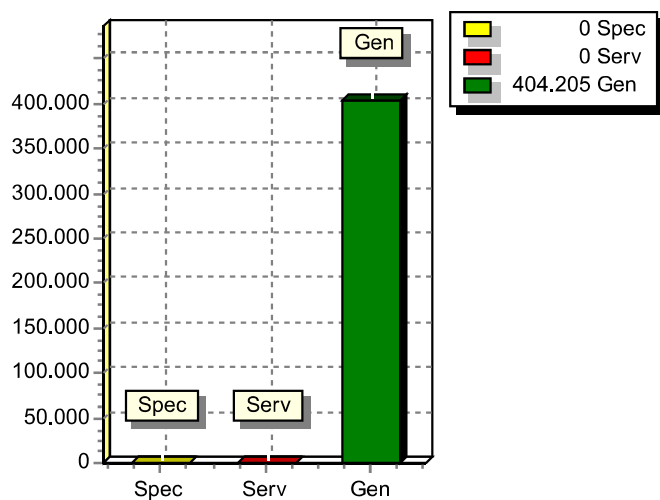


3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

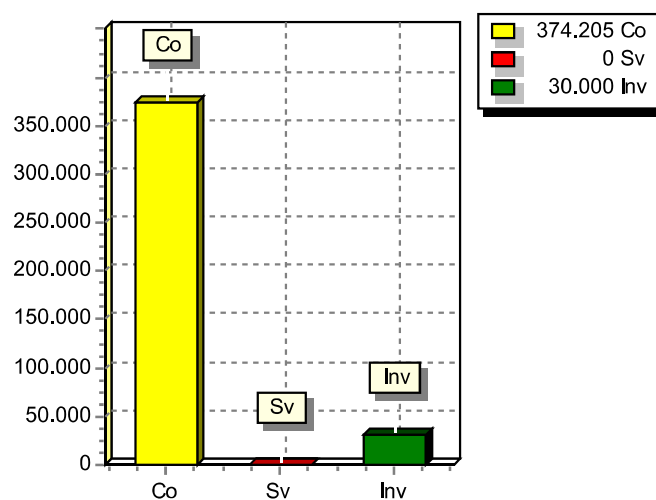
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2022	374.205,00	92,58	0,00	0,00	30.000,00	7,42	404.205,00	0,00
2023	321.405,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	321.405,00	0,00
2024	321.405,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	321.405,00	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI

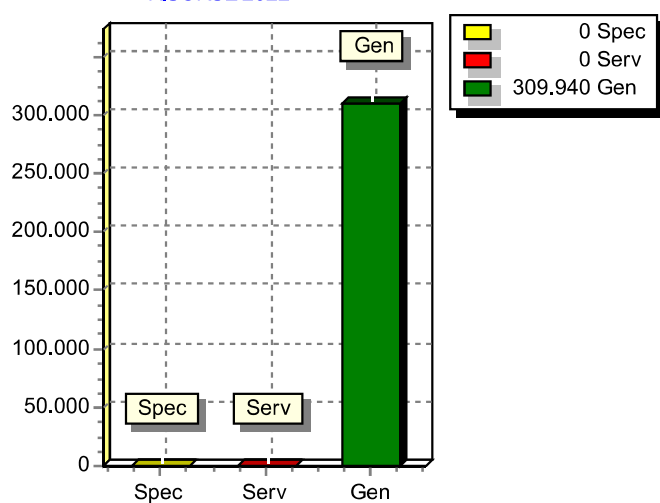


3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

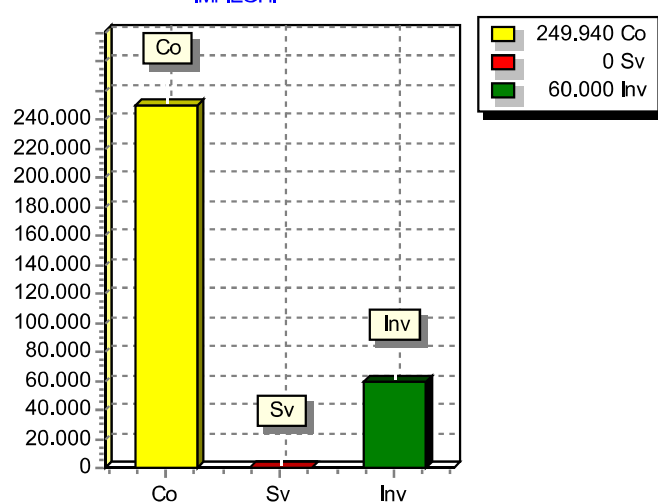
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2022	249.940,00	80,64	0,00	0,00	60.000,00	19,36	309.940,00	0,00
2023	277.440,00	93,28	0,00	0,00	20.000,00	6,72	297.440,00	0,00
2024	277.440,00	93,28	0,00	0,00	20.000,00	6,72	297.440,00	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI

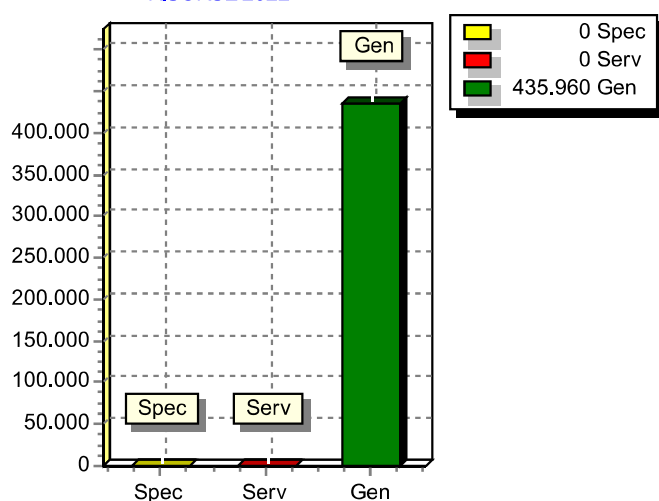


3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

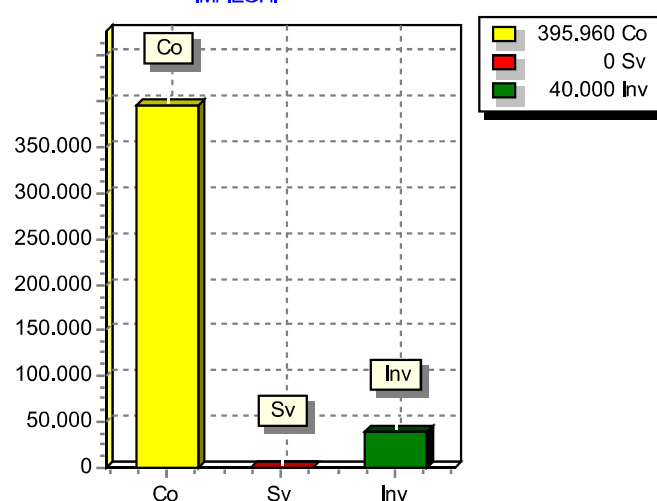
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2022	395.960,00	90,82	0,00	0,00	40.000,00	9,18	435.960,00	0,00
2023	415.960,00	95,41	0,00	0,00	20.000,00	4,59	435.960,00	0,00
2024	415.960,00	95,41	0,00	0,00	20.000,00	4,59	435.960,00	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI

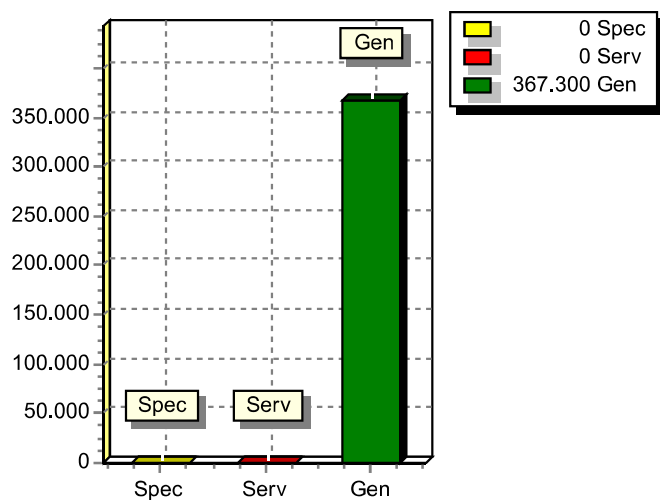


3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

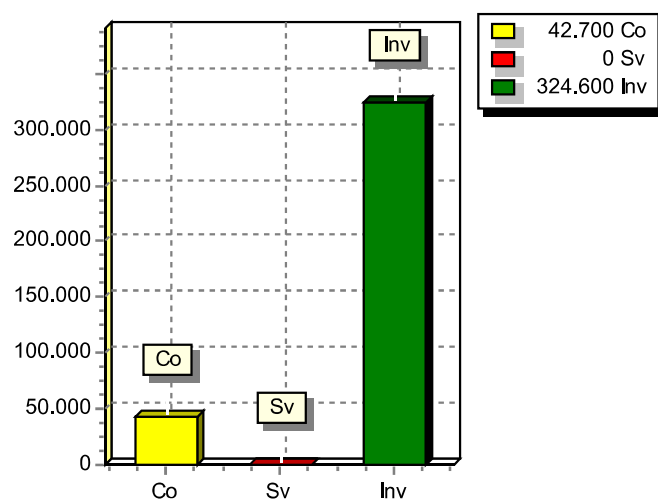
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 7 Turismo

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2022	42.700,00	11,63	0,00	0,00	324.600,00	88,37	367.300,00	0,00
2023	42.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.700,00	0,00
2024	42.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.700,00	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI

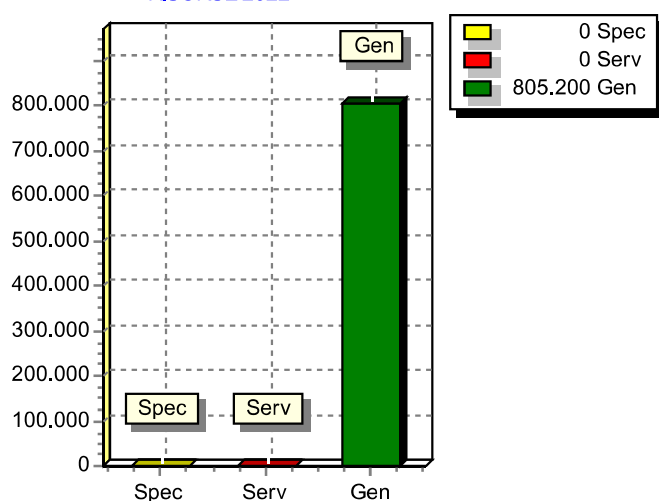


3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

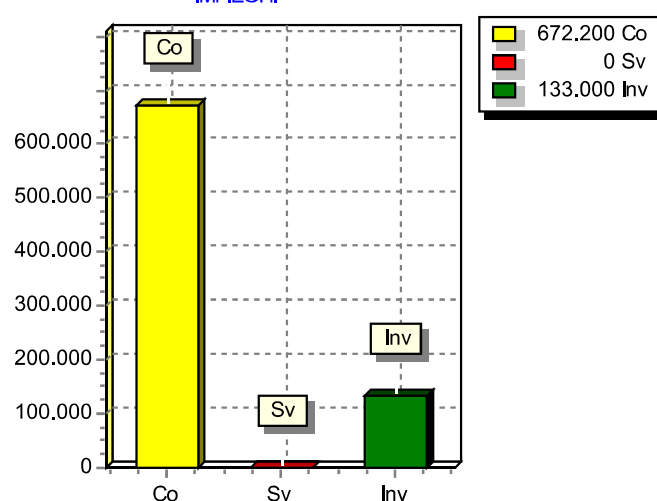
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2022	672.200,00	83,48	0,00	0,00	133.000,00	16,52	805.200,00	0,00
2023	677.492,40	81,70	0,00	0,00	151.800,00	18,30	829.292,40	0,00
2024	678.488,40	86,95	0,00	0,00	101.800,00	13,05	780.288,40	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI

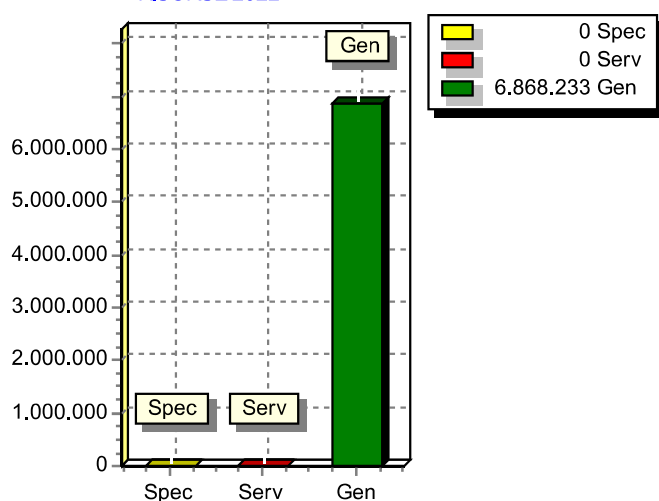


3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

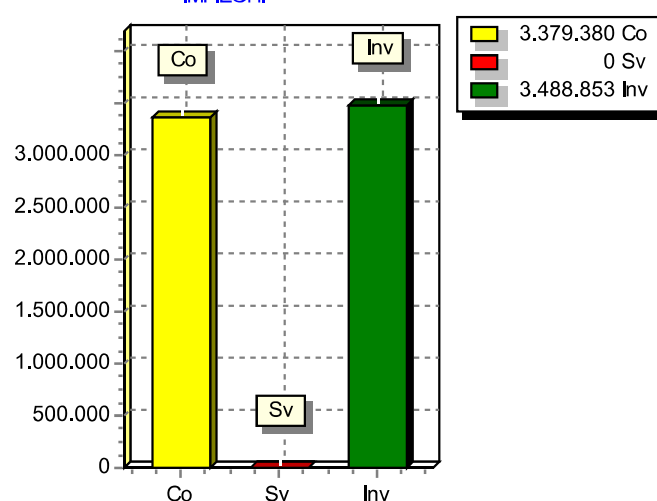
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2022	3.379.380,00	49,20	0,00	0,00	3.488.853,00	50,80	6.868.233,00	0,00
2023	3.347.031,00	52,21	0,00	0,00	3.063.455,00	47,79	6.410.486,00	0,00
2024	3.346.780,00	70,39	0,00	0,00	1.407.885,00	29,61	4.754.665,00	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI

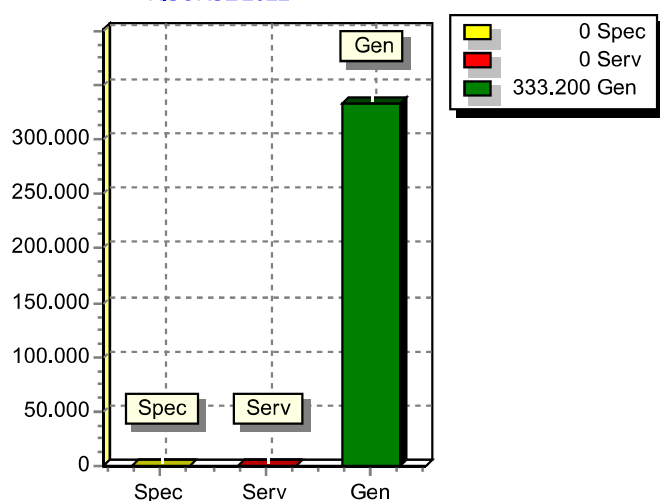


3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

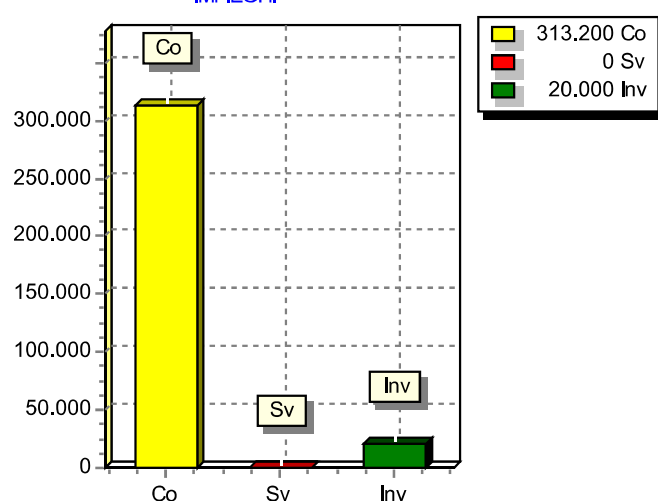
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2022	313.200,00	94,00	0,00	0,00	20.000,00	6,00	333.200,00	0,00
2023	303.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	303.200,00	0,00
2024	303.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	303.200,00	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI

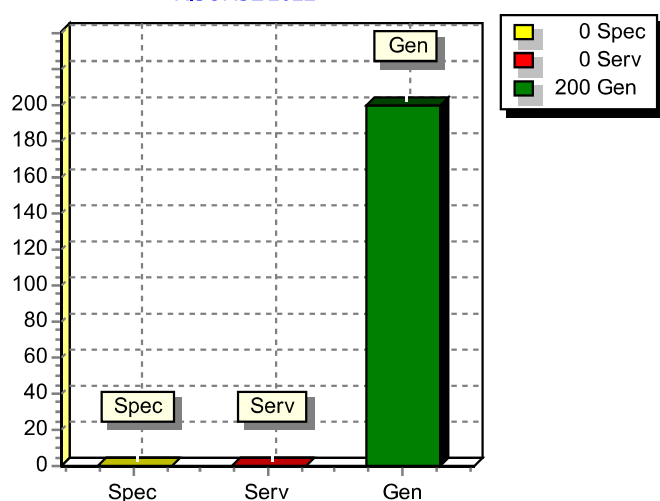


3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

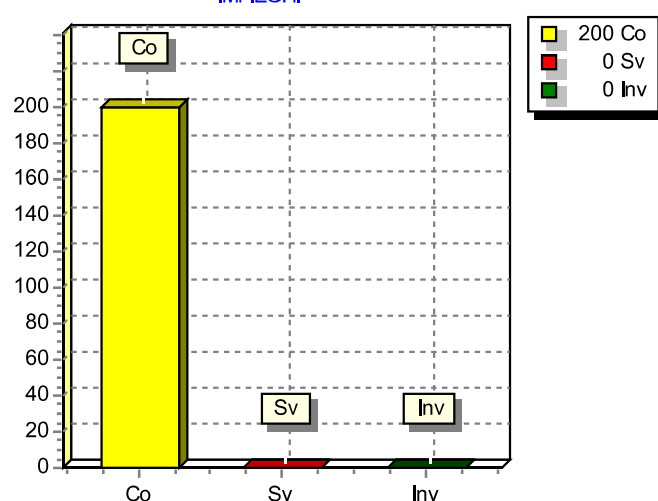
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 14 Sviluppo economico e competitività

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2022	200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00
2023	200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00
2024	200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI

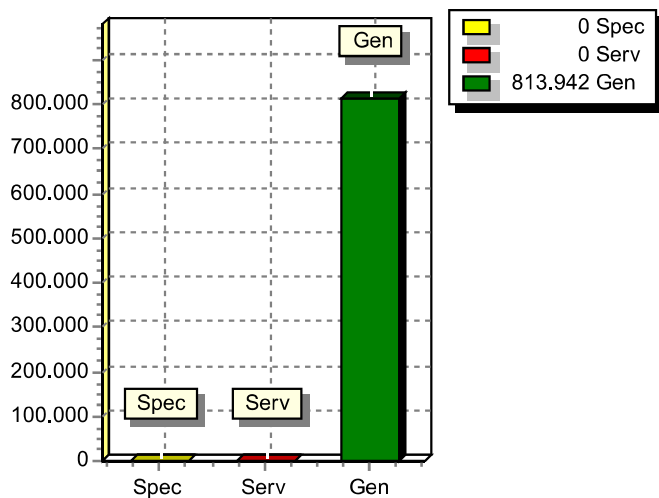


3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

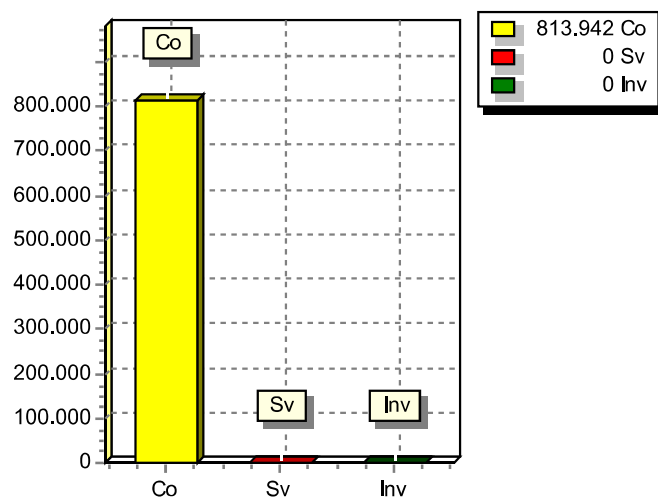
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 20 Fondi e accantonamenti

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2022	813.942,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	813.942,00	0,00
2023	818.631,60	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	818.631,60	0,00
2024	818.631,60	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	818.631,60	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI

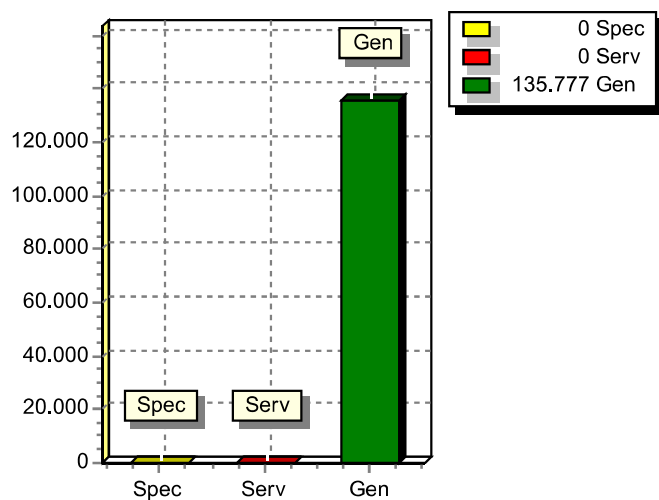


3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

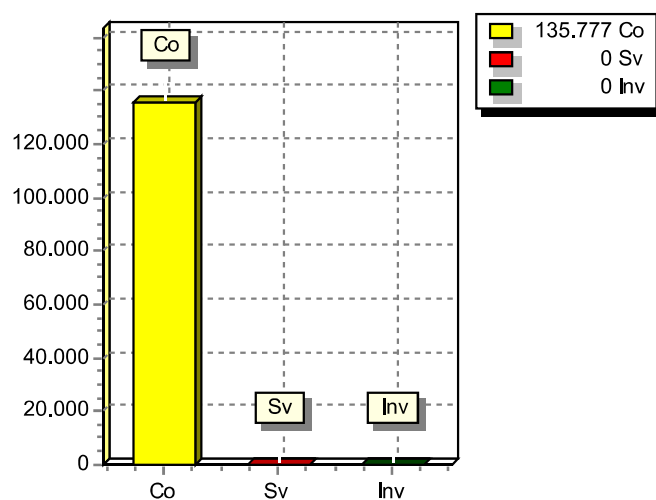
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 50 Debito pubblico

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2022	135.777,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.777,00	0,00
2023	136.024,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.024,00	0,00
2024	136.279,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.279,00	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI

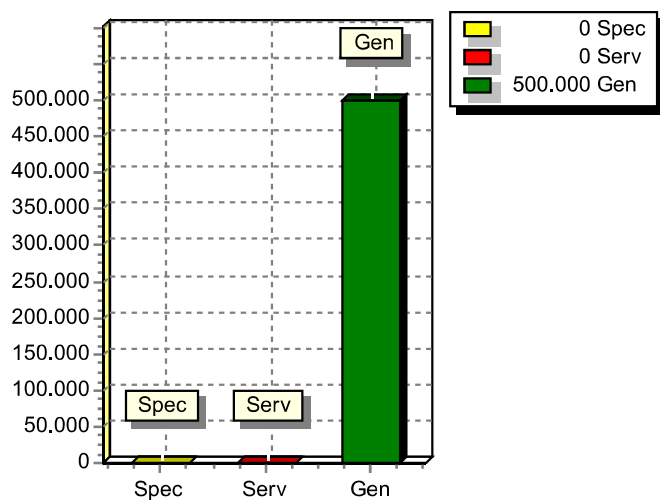


3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

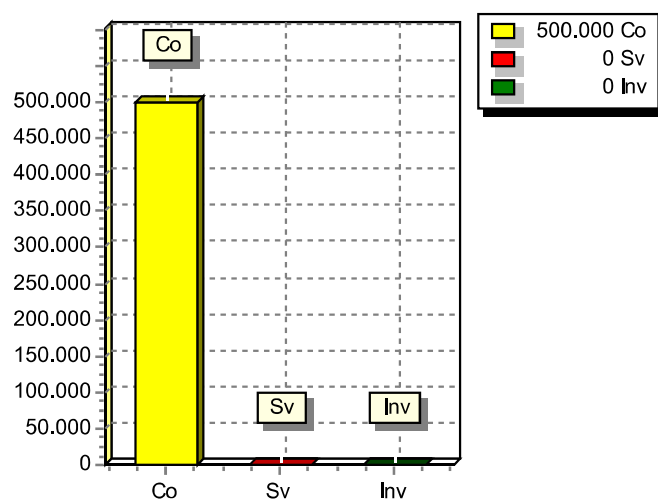
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 60 Anticipazioni finanziarie

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2022	500.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00
2023	500.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00
2024	500.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI

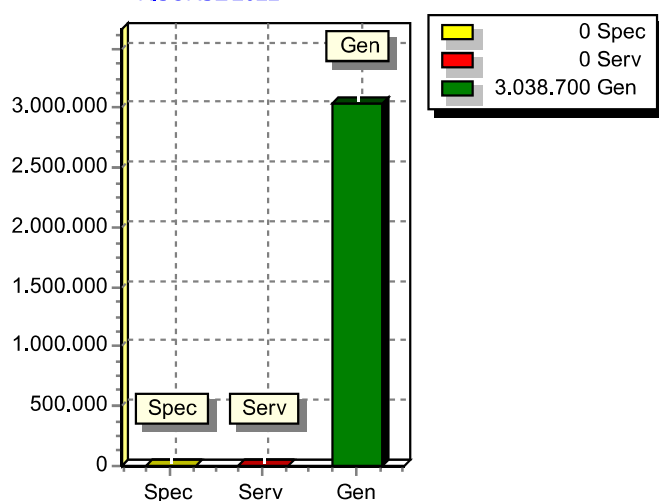


3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

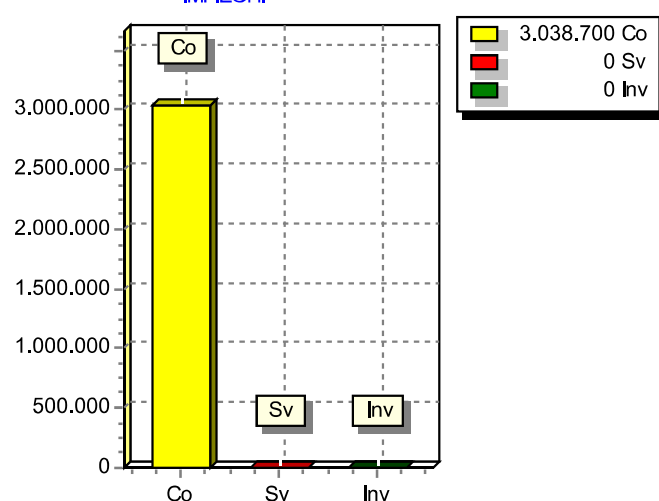
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 99 Servizi per conto terzi

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2022	3.038.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.038.700,00	0,00
2023	3.038.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.038.700,00	0,00
2024	3.038.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.038.700,00	0,00

RISORSE 2022



IMPIEGHI



4 - RIEPILOGO MISSIONI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2022	2023	2024	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.494.275,00	2.372.995,00	2.371.995,00	
Programma n° 2: Giustizia	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 3: Ordine pubblico e sicurezza	142.900,00	142.900,00	142.900,00	
Programma n° 4: Istruzione e diritto allo studio	404.205,00	321.405,00	321.405,00	
Programma n° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	309.940,00	297.440,00	297.440,00	
Programma n° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	435.960,00	435.960,00	435.960,00	
Programma n° 7: Turismo	367.300,00	42.700,00	42.700,00	
Programma n° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	805.200,00	829.292,40	780.288,40	
Programma n° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.868.233,00	6.410.486,00	4.754.665,00	
Programma n° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 11: Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	333.200,00	303.200,00	303.200,00	
Programma n° 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 14: Sviluppo economico e competitività	200,00	200,00	200,00	
Programma n° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 20: Fondi e accantonamenti	813.942,00	818.631,60	818.631,60	
Programma n° 50: Debito pubblico	135.777,00	136.024,00	136.279,00	
Programma n° 60: Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
Programma n° 99: Servizi per conto terzi	3.038.700,00	3.038.700,00	3.038.700,00	
TOTALI	16.649.832,00	15.649.934,00	13.944.364,00	

DESCRIZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2022)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.494.275,00			
N° 2: Giustizia				
N° 3: Ordine pubblico e sicurezza	142.900,00			
N° 4: Istruzione e diritto allo studio	404.205,00			
N° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	309.940,00			
N° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	435.960,00			
N° 7: Turismo	367.300,00			
N° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	805.200,00			
N° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.868.233,00			
N° 10: Trasporti e diritto alla mobilità				
N° 11: Soccorso civile				
N° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	333.200,00			
N° 13: Tutela della salute				
N° 14: Sviluppo economico e competitività	200,00			
N° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
N° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
N° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
N° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
N° 19: Relazioni internazionali				
N° 20: Fondi e accantonamenti	813.942,00			
N° 50: Debito pubblico	135.777,00			
N° 60: Anticipazioni finanziarie	500.000,00			
N° 99: Servizi per conto terzi	3.038.700,00			
TOTALI	16.649.832,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2022)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1						2.494.275,00
Nr.° 2						0,00
Nr.° 3						142.900,00
Nr.° 4						404.205,00
Nr.° 5						309.940,00
Nr.° 6						435.960,00
Nr.° 7						367.300,00
Nr.° 8						805.200,00
Nr.° 9						6.868.233,00
Nr.° 10						0,00
Nr.° 11						0,00
Nr.° 12						333.200,00
Nr.° 13						0,00
Nr.° 14						200,00
Nr.° 15						0,00
Nr.° 16						0,00
Nr.° 17						0,00
Nr.° 18						0,00
Nr.° 19						0,00
Nr.° 20						813.942,00
Nr.° 50						135.777,00
Nr.° 60						500.000,00
Nr.° 99						3.038.700,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.649.832,00

6 - ANALISI E VALUTAZIONI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI

Per ogni singola missione/programma sono elencati gli impegni pluriennali già assunti e la relativa fonte di finanziamento.

IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI

PROGRAMMA	FONTI DI FINANZIAMENTO	2022	2023	2024	Anni Successivi
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
1 Organi istituzionali		930,00	930,00	930,00	90,00
2 Segreteria generale		42.883,19	38.385,50	6.882,62	7.953,41
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		32.407,82	5.017,02	5.017,02	5.321,41
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		6.902,01	3.660,00	3.660,00	2.745,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		6.829,78	4.826,54	3.123,42	3.753,41
	TOTALE	89.952,80	52.819,06	19.613,06	19.863,23
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza					
1 Polizia locale e amministrativa		5.473,13	4.948,53	4.948,53	9.561,36
	TOTALE	5.473,13	4.948,53	4.948,53	9.561,36
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio					
1 Istruzione prescolastica		450,45			
2 Altri ordini di istruzione		630,69			
	TOTALE	1.081,14	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico		4.610,91	3.800,00		
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		194,99			
	TOTALE	4.805,90	3.800,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
1 Sport e tempo libero		3.333,33			
2 Giovani		1.930,95	579,50	531,21	
	TOTALE	5.264,28	579,50	531,21	0,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
1 Urbanistica		123.617,55	121.464,55	120.964,55	115.464,55
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		82.418,24			
	TOTALE	206.035,79	121.464,55	120.964,55	115.464,55
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
1 Difesa del suolo		5.034,11	4.917,02	3.517,02	4.091,41
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		270,27			
3 Rifiuti		353,80	353,80	353,80	
4 Servizio idrico integrato		19.674,39			
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		3.255,08	3.255,08	1.059,08	900,00
	TOTALE	28.587,65	8.525,90	4.929,90	4.991,41
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1 Interventi per l'infanzia e per i minori					
3 Interventi per gli anziani		9.280,00			
9 Servizio necroscopico e cimiteriale		27.268,20	27.268,20	2.268,18	

6 - ANALISI E VALUTAZIONI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	TOTALE	36.548,20	27.268,20	2.268,18	0,00
MISSIONE 50 Debito pubblico					
2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		85.158,66	85.158,66	85.158,66	255.475,98
	TOTALE	85.158,66	85.158,66	85.158,66	255.475,98
	TOTALE	462.907,55	304.564,40	238.414,09	405.356,53